

# PER LA GIORNATA DEL RICORDO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 9 Febbraio 2024



*Una mostra dedicata al giornalista esule De Micheli*

**Roseto degli Abruzzi, 9 febbraio 2024.** In occasione del 10 febbraio, Giorno del Ricordo dei massacri delle Foibe e dell'esodo giuliano dalmata, l'Amministrazione Comunale ricorda il giornalista poeta ed esule Antonio De Micheli.

Per questo motivo, domani 10 febbraio 2024 alle ore 11:30, si svolgerà la cerimonia di apertura della mostra temporanea dedicata a De Micheli presso la Biblioteca Comunale di Roseto degli Abruzzi.

Ad aprire la cerimonia saranno i saluti del Sindaco Mario Nugnes, della Presidente del Consiglio Comunale Gabriella Recchiuti e dell'Assessore alla Cultura Francesco Luciani. Ad arricchire l'evento gli interventi Walter De Berardinis, giornalista e storico che ha curato l'esposizione, e di Mario Giunco, storico rosetano e amico del De Micheli.

*Antonio De Micheli, irredentista, poeta, giornalista, insegnante e scrittore, morto il 22 aprile 1964, all'età di 83anni, visse da esule gli ultimi anni della vita in Via Piave a Roseto degli Abruzzi. Era nato a Sebenico (oggi Croazia) il 24 giugno 1881 ed era sposato con Giovanna Savio Gazzoni (detta Gina o Giannina) ed aveva due figlie: Biancamaria e Novella.*

*Il giornalista Dalmata arrivò a Roseto degli Abruzzi come esule, dopo i noti fatti della fine della Seconda guerra*

*mondiale, in cui ci fu l'esodo forzato degli italiani dalla Venezia Giulia e dalla Dalmazia, che porto oltre 350.000 persone a lasciare la propria terra natia dopo l'occupazione da parte degli uomini di Tito e della nascente Repubblica Federativa Popolare di Jugoslavia. A Roseto fu accolto dal collega Donatello D'Orazio e dalla nobildonna, Angela Scavongelli Giannuzzi.*

*Grazie alle ricerche del giornalista giuliese, Walter De Berardinis, con la collaborazione dello storico, Mario Giunco, già funzionario del settore cultura del comune di Roseto degli Abruzzi, è stata riportata alla "luce" la lapide rimossa, visto che giaceva sotto un fondaco nella stessa casa in cui visse fino agli ultimi giorni di vita insieme all'altro giornalista e scrittore teatino, **Donatello D'Orazio** (Chieti 1896 – Roseto degli Abruzzi 1986). Oggi la lapide è custodita da uno dei proprietari dell'immobile, la Sig.ra Lidia Panicciari.*

---

## **START IMPRESA**

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 9 Febbraio 2024



*Confindustria Abruzzo Medio Adriatico premia Domenico Bocchini con il suo business plan per Top Lombrico. Moda da materiali di recupero, idrogeno verde, fertilizzanti, piattaforme per vacanze galleggianti, gestione aziendale: ecco i progetti protagonisti della tredicesima edizione del corso di*

*formazione specialistica per lo sviluppo della nuova imprenditoria.*

**Pescara, 9 Febbraio 2024.** Domenico Bocchini, 37 anni, di Torino di Sangro, dopo anni trascorsi in fabbrica, è tornato all'azienda di famiglia e ha progettato **Top Lombrico**. Il suo progetto nasce dal desiderio di costruire qualcosa che possa apportare valore anche alla comunità e alla natura. Verrà avviato infatti un allevamento di lombrichi, gli artefici della produzione del più grande fertilizzante che la natura abbia creato: l'humus di lombrico. Lavorerà nel mercato dei fertilizzanti naturali che si rivolge ad aziende agricole, vivai, privati e hobbisti che vogliono approcciarsi ad una coltivazione naturale a tutela della propria salute, a quella della propria famiglia, dei propri clienti e a tutela della salute della terra.

È lui il vincitore della tredicesima edizione di Start Impresa, il corso gratuito di formazione specialistica per lo sviluppo della nuova imprenditoria promosso dalla Sezione Servizi Innovativi di Confindustria Abruzzo Medio Adriatico, che premia le migliori idee e offre la possibilità di sviluppare il proprio progetto d'impresa.

Il suo business plan ha pienamente convinto la giuria riunitasi oggi per valutare l'ultima prova – il discorso di presentazione dei progetti finalisti – del Corso-Concorso confindustriale cui si erano candidati a settembre scorso oltre trenta aspiranti imprenditori. Il premio di euro duemila, messo a disposizione dal main sponsor Proger Spa, è stato consegnato dal suo Presidente Umberto Sgambati. Abbracciano settori diversi ma tutti di grande attualità i restanti progetti finalisti.

Valentina Candeloro, facendo tesoro del suo attuale lavoro in un'azienda che produce macchinari e componenti meccanici ha presentato STRONGER TOGETHER: un progetto che si focalizza sull'integrazione della catena del valore, dall'ingresso

dell'ordine all'immissione sul mercato, ottimizzando il livello qualitativo del prodotto finale. Con una operazione di acquisizione di un fornitore, il progetto va ad aumentare la qualità dei prodotti, ad integrare i progetti di know-how e a generare un miglioramento reputazionale sul territorio.

Francesco D'Orio ha presentato H2 ANT che nasce dall'impegno di alcuni studenti per la sostenibilità e crede nell'idrogeno verde. Si prevede che la domanda di idrogeno aumenterà ogni anno del 20 - 25%. Nel progetto, l'impianto fotovoltaico di casa è l'elemento di partenza, al quale si applica un apparecchio che accumula l'idrogeno verde. Questo progetto ha ricevuto in premio tre mesi di segreteria virtuale offerti da Secretel Service srl.

Alberto Fontana con il progetto OSASIS si colloca nel turismo ed ambisce a produrre moduli artigianali in alluminio per realizzare piattaforme galleggianti adatte per una vivibilità 24 ore su 24, con spazi giorno e notte personalizzabili, per vivere la vacanza in luoghi unici. Prevede investimenti importanti e una rete di partners di alto livello nel design, nell'ambito tessile e del turismo. Per supportare la realizzazione della sua idea, è stato premiato da Radio ISAV con sei mesi di spot promozionali.

Sebastian Lazzaro con BOLLSON realizza borse ed accessori di moda, li distribuisce tramite e-commerce e prevede un investimento di 50.000 euro nel primo anno, occupandosi di progettazione, misura, taglio, lavorazione in maniera artigianale e sostenibile, poiché adotta materiali di recupero. È stato premiato con un anno solare di iscrizione gratuita a Confindustria Abruzzo Medio Adriatico e anche con il premio del partner Upo: un anno di utilizzo gratuito dei corsi erogati da <https://www.carriere.it/> .

Molto apprezzata da tutti i finalisti di Start Impresa, inoltre, l'importante opportunità che Start Impresa offre per finanziare e mettere a terra le proprie attività, grazie al

coinvolgimento nel percorso di autorevoli partners come INVITALIA, FIRA e FIDIMPRESA ITALIA.

*“Progetti ben presentati e ricchi di contenuti hanno caratterizzato questa giornata finale di un percorso formativo che non vuole premiare la migliore idea d’impresa, ma bensì il miglior progetto di impresa sviluppato attraverso un business plan”,* afferma Paolo De Grandis, presidente della Sezione Servizi Innovativi dell’associazione degli industriali delle province di Chieti, Pescara e Teramo, *“tutto ciò ci conferma il grande lavoro di squadra delle imprese coinvolte nel progetto che affiancano i nostri corsisti e ci spingono a continuare in questa iniziativa e favorire l’autoimprenditorialità nel nostro territorio”.*

Paolo Campana, Vicepresidente Confindustria Abruzzo Medio Adriatico e referente del progetto ha aggiunto: *“Start Impresa offre un programma formativo innovativo, strutturato in moduli didattici e arricchito da esperienze di successo e risorse formative approfondite. Grazie alla nostra piattaforma di e-learning, i corsisti hanno accesso a materiali didattici, esercitazioni e video lezioni da consultare in modo flessibile e sicuro, ovunque siano e da qualsiasi dispositivo. Il punto forte del nostro percorso formativo è la continua interazione tra insegnanti e studenti, che garantisce un apprendimento coinvolgente e personalizzato.”*

All’evento conclusivo di oggi sono intervenuti anche Cristiano Fino, Vice Presidente della Sezione Servizi Innovativi ( che ha omaggiato tutti i finalisti con una consulenza gratuita di quattro ore da parte della sua web agency TwinDigit) e nella veste di componenti della giuria Massimo Calzoni, Responsabile Promozione Servizi e Accompagnamento di INVITALIA, il Direttore di Fidimpresa Italia Antonio Greco, Eugenia Monti – Investment Manager per FIRA Spa Finanziaria Regionale Abruzzese, il presidente della Sezione Sanità Antonio Monteferrante, Nunzia Salvatorelli Imprenditrice di Auletrepuntozero srl e Amministratore Bcc Valle del Trigno,

l'Area Manager MAW Men At Work s.p.a. con Massimo Cesarino e numerosi altri manager e imprenditori che hanno svolto il ruolo di formatori.

Le aziende partner di questa tredicesima edizione sono state: Belisario, Blue Italy, Claudio Bonasia, TwinDigit di Cristiano Fino, Dinamic Service, Dyloan, Ecoh Media, Homeartarredo, Lazzaroni, Maw, Meta, Nestplan International, Phi Hotels – Xenia, Porta Antisismica, Radio Delta1, Radio Isav, Remu, Secretel Service srl, Sinergie Education, SLT – Studio Legale e Tributario, Studio Rozzi e Consulmarchi, Sun City, Teknoidea, Top Solutions, Uppo.

---

## CONTRASTO ALLO SFRUTTAMENTO LAVORATIVO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 9 Febbraio 2024



*Protocollo d'intesa in agricoltura. Il commento del Presidente Domenico Bomba di CIA Chieti-Pescara*

**Pescara, 9 Febbraio 2024.** Soddisfazione di Cia per la firma del Protocollo d'Intesa per contrastare lo sfruttamento lavorativo nell'agricoltura. L'accordo, firmato da Regione Abruzzo, Enti, Istituzioni, Associazioni di categoria, Sindacati, Associazioni di Promozione Sociale e Organismi di formazione, rappresenta un passo significativo verso la promozione di una cultura della legalità e della tutela del

lavoro nella nostra regione.

Il Protocollo recepisce il Piano triennale di contrasto allo sfruttamento lavorativo in agricoltura e si impegna a definire una nuova strategia di contrasto al caporalato e allo sfruttamento lavorativo, conformemente agli Accordi Stato-Regioni e Nazionali per la lotta al lavoro sommerso per il triennio 2023-2025.

Il Presidente della Cia Chieti-Pescara, Domenico Bomba, ha accolto con favore questa importante iniziativa, *“Il Protocollo d’intesa costituisce un passo avanti fondamentale nella lotta contro lo sfruttamento lavorativo nel settore agricolo della nostra regione. La collaborazione tra le istituzioni, le associazioni di categoria e i sindacati sarà essenziale per garantire una più rapida attuazione delle misure previste e per promuovere accordi specifici volti a tutelare le vittime di sfruttamento lavorativo”*.

Il Protocollo mira a creare sinergie interistituzionali per una più veloce attuazione delle misure previste dal Piano triennale e per promuovere accordi specifici con gli attori competenti per una risposta integrata e adeguata ai bisogni delle vittime di sfruttamento lavorativo. Inoltre, contribuirà alla realizzazione e diffusione di progetti provenienti da associazioni di categoria nel settore agricolo e supporterà la formazione e l’aggiornamento professionale degli operatori dei servizi coinvolti.

Il Presidente Bomba ha sottolineato l’importanza di quest’iniziativa nel promuovere una cultura della legalità e della tutela del lavoro, *“Il nostro impegno è quello di diffondere una cultura che promuova il rispetto dei diritti dei lavoratori agricoli”*, ha continuato, *“e contrasti ogni forma di sfruttamento. Siamo disponibili a lavorare insieme per garantire un ambiente di lavoro sicuro e dignitoso per tutti”*.

---

# INVESTIMENTO PER GRANDI IMPRESE ABRUZZO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 9 Febbraio 2024



*Pnc Sisma: 19 Mln concessi e 80 Mln Totale*

**Campli, 9 febbraio 2024.** Presentati a Campli i tre contratti di sviluppo per aziende di grandi dimensioni del Pnc che operano in Abruzzo e gli enti beneficiari del partenariato speciale per la valorizzazione del patrimonio pubblico (finanziamento totale di 42 milioni di euro). La soddisfazione del Commissario Castelli e del Presidente Marsilio.

Prosegue a ritmo sostenuto il piano di sostegno agli investimenti per le imprese delle aree del sisma 2009 e 2016 finanziato dal Programma NextAppennino (Piano nazionale complementare al Pnrr 2009-20016), coordinato dal Commissario Straordinario per la Riparazione e la Ricostruzione sisma 2016, Guido Castelli e al quale partecipa anche il Presidente della Regione Marco Marsilio. Per l'Abruzzo, in particolare, nel corso di una conferenza stampa che si è tenuta nella sala Consiliare del Comune di Campli, il Commissario Castelli e il Presidente Marsilio, hanno presentato i tre progetti che, nel territorio abruzzese, hanno ottenuto l'accesso al finanziamento attraverso i Contratti di sviluppo per gli investimenti di grandi dimensioni (sub misura B1.1 del Piano complementare sisma) che vedono in Invitalia il soggetto



attuatore.

Nel dettaglio, è stato approvato il finanziamento per il progetto di investimento per il rilancio e lo sviluppo del sistema Termale di Popoli (Pescara), che prevede un finanziamento complessivo di circa 23 milioni di euro, con 9 milioni di contributo da parte del bando di Next Appennino. Viene inoltre finanziato con un contributo di 7 milioni e 164mila euro il programma del contratto di sviluppo della sede di Scoppito (l'Aquila) dell'azienda farmaceutica Sanofi, che prevede un investimento complessivo di oltre 27 milioni di euro. Questo intervento comprende sia un programma di sviluppo industriale del sito produttivo che una linea di ricerca e di sviluppo. Infine, la società Acs Dobsfar Spa, che è stata ammessa a una agevolazione di 3 milioni e 200mila euro il programma di investimento relativo allo stabilimento di San Nicolò a Tordino (Teramo), che ammonta complessivamente a circa 30 milioni di euro, destinato al settore della chimica-farmaceutica.

Questi contratti di sviluppo di grandi dimensioni che riguardano il territorio abruzzese si vanno ad aggiungere alle agevolazioni già concesse per gli investimenti delle aziende Ariston e Lube, nel territorio marchigiano. In questo modo si completano le concessioni previste, pari a 42 milioni di euro, per il finanziamento del programma NextAppennino per grandi contratti di sviluppo, che vanno ad integrare circa 171 milioni di investimenti privati. Il totale degli investimenti generati nelle aree dell'Appennino ammonta così a circa 214 milioni. La conferenza stampa ha anche rappresentato l'occasione per ufficializzare i Comuni abruzzesi beneficiari del partenariato speciale per la valorizzazione del patrimonio pubblico (sub misura B2.2 del Pnc), che vede in Unioncamere il soggetto attuatore. Complessivamente, tra crateri 2009 e 2016, vengono finanziati 16 progetti per 42 milioni di euro, oltre il 50% delle risorse totali della sub-misura. I progetti saranno realizzati oltre che a L'Aquila, con importanti

investimenti legati alla Perdonanza celestiniana, anche a Teramo, Prata D'Ansidonia, Rocca di Mezzo, Capestrano, Cugnoli, Popoli, Montebello di Bertona, Colledara, Castelvecchio Subequo.

Per il cratere 2009, è previsto un finanziamento complessivo di quasi 37 milioni di euro, per un totale di 14 progetti finanziati. Nel territorio de L'Aquila sono 4 i progetti finanziati per 9,9 milioni di euro, negli altri Comuni del cratere 2009 sono 10 i progetti finanziati per un totale di 26,9 milioni di euro. Per il cratere 2016 verranno, invece, finanziati 2 progetti per un totale di 5 milioni di euro. La conferenza stampa è stata preceduta a Campli da un convegno che si è tenuto presso l'Ex Monastero di Santa Maria degli Angeli da titolo "Meraviglie dell'Appennino centrale. Rigenerazione urbana, economica e sociale dei luoghi e dei borghi". Oltre al Presidente Marsilio e al Commissario Castelli hanno partecipato all'evento, tra gli altri, Federico Guido Liris, Senatore della Repubblica; Pietro Quaresimale, Assessore Regione Abruzzo; Agostinelli, Sindaco di Campli; Camillo D'Angelo, Presidente Provincia di Teramo; Antonella Ballone, Presidente Camera di Commercio del Gran Sasso d'Italia; Gianguido D'Alberto, Presidente ANCI Abruzzo; Umberto D'Annunziis, Sottosegretario alla Presidenza della Giunta Regionale; monsignor Lorenzo Leuzzi, Vescovo Diocesi Teramo Atri; Dino Mastrocola, Rettore dell'Università di Teramo. Il convegno di Campli è il terzo appuntamento, dopo quello tenuti a Camerino e Norcia, dedicato a questo tema e ha rappresentato l'occasione per mettere a confronto istituzioni, imprenditori ed esperti al fine di individuare le migliori soluzioni per affrontare le sfide comuni della ricostruzione e per lo sviluppo post-sisma 2016 in Abruzzo.

L'obiettivo è quello di promuovere l'interesse verso i borghi abruzzesi anche da parte di investitori e fondi internazionali: un'importante opportunità per curare e promuovere la vitalità sociale ed economica dei territori.

Proprio a questo scopo ai Comuni del cratere abruzzese 2016 sarà inviato in giornata un form on line nel quale gli amministratori locali potranno indicare quei borghi, frazioni o immobili compresi nel loro territorio che meriterebbero di essere valorizzati attraverso un'attività congiunta di promozione.

Il Presidente della Regione Abruzzo Marco Marsilio: *“Oggi abbiamo presentato progetti importanti di rigenerazione urbana ma anche di investimenti con nuove aziende sui territori per dare prospettive di lavoro, perché se non c'è il lavoro è difficile pensare che le persone non scelgano di vivere in aree più urbanizzate. Con le numerose misure di sostegno al sistema produttivo, allo sviluppo locale, realizzate dal Governo, attraverso la struttura commissariale e gli ufficiali speciali, abbiamo sviluppato macro-misure nel Piano nazionale degli investimenti. Tutte operazioni che serviranno a dare impulso al sistema economico abruzzese. Oggi in particolare abbiamo messo in evidenza il progetto delle terme di Popoli, l'investimento proposto dalla società chimica ACS Dobfar e quello della multinazionale francese Sanofi”.*

Il Commissario al sisma 2016 Guido Castelli ha dichiarato: *“Il Programma NextAppennino si sta rivelando un rilevante strumento di valorizzazione e sostegno allo sviluppo, anche qui in Abruzzo. Oggi con il presidente Marsilio abbiamo presentato progetti che vedono protagonisti sia enti pubblici che i privati. In entrambi i casi l'obiettivo è di portare lavoro, opportunità e crescita in territori che hanno subito gli effetti di due terremoti e che oggi possono, anche grazie a questi investimenti, rialzarsi in piedi e guardare con fiducia al futuro. In particolare, attraverso la sub-misura B2.2 gli enti locali si impegnano a valorizzare le bellezze naturali e le ricchezze storiche, artistiche, religiose ed enogastronomiche che questi territori racchiudono: un patrimonio dal potenziale enorme e ancora non del tutto espresso. La su-misura B1.1, invece, dimostra come, accanto*

*alle piccole e microimprese, che rappresentano la colonna vertebrale del sistema imprenditoriale locale, nelle aree interne possono essere presenti anche realtà di grandi dimensioni, in grado di investire e generare un indotto che determini sensibili effetti positivi per l'economia del territorio. Un rafforzamento delle filiere di eccellenza e la creazione di nuovi poli di qualità, possibile grazie alla lungimiranza degli imprenditori che hanno integrato progetti di ricerca applicata e attivato in maniera sinergica le diverse misure attivate su NextAppennino. Tutte quelle che abbiamo presentato oggi sono iniziative che avranno sensibili effetti positivi e questo risultato è stato reso possibile grazie all'impegno del Presidente Marsilio, con il quale la collaborazione è costante e produttiva".*

---

# AROTRON AL CARNEVALE DI PIANELLA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 9 Febbraio 2024



*Carro ispirato al personaggio di Lupin*

**Pianella, 9 febbraio 2024.** Anche quest'anno Arotron, la Compagnia dell'Aratro di Franco Mannella parteciperà allo spettacolare Carnevale di Pianella organizzato dalla Pro Loco Pianella che ha provveduto ad allestire i carri.

L'appuntamento è per domenica 11 febbraio dalle ore 14:30,

quando le strade del borgo vestino, con il coinvolgimento delle associazioni locali, si animeranno con carri e maschere in un tripudio di colori; l'evento è particolarmente sentito nel comune vestino.

Per questa edizione 2024 lo staff Arotron affiancherà il carro degli *Anime* ed interpreterà i personaggi del cartone animato di **Lupin** sfilando sulla nota sigla dedicata al personaggio e di quelli che sono gli episodi che lo vedono protagonista; Arotron, che per la prima volta vedrà il carro allestito *a sorpresa* proprio domenica, attraverso delle scene animate ma mute, potrà stupire il pubblico in festa.

Anche lo scorso anno la Compagnia dell'Aratro ha partecipato al Carnevale di Pianella con un carro ispirato alla serie, in quei giorni appena uscita, di **Mercoledì** della Famiglia Addams con voce dello **Sceriffo** Franco Mannella che per questo 2024 anticipa *“come non tornare a divertirci anche quest'anno per l'appuntamento nella nostra Pianella? Scherzi, colori, allegria ed un po' di leggerezza fanno sempre bene all'anima, come il sorriso dei tanti bambini che solitamente accorrono per il Carnevale con le loro famiglie. Chissà come sarà il nostro carro? Anche noi della Compagnia Arotron siamo curiosi di vederlo!”*.

---

## TENZONE BRONZEA 2024

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 9 Febbraio 2024



*Sulmona capitale dei musicisti e sbandieratori*

**Sulmona, 9 febbraio 2024.** Torna a Sulmona la Tenzone Bronzea, terza serie dei campionati nazionali di musicisti e sbandieratori che, il 7 luglio 2024, richiamerà in città circa 500 atleti provenienti da tutta Italia.

Questa mattina, infatti, la Federazione Italiana Sbandieratori ha comunicato ufficialmente le sedi dei campionati nazionali di musicisti e sbandieratori per il 2024, e ricevere l'assegnazione per la Tenzone Bronzea è stata Sulmona, con un punteggio di 74.09, precedendo di quasi trenta punti la città di Asti.

Torna, quindi, per la terza volta nel capoluogo peligno un campionato nazionale di musicisti e sbandieratori, dopo le esperienze del 2011 e del 2022, a dimostrazione non solo di quanto stia crescendo la reputazione e il fascino della città nell'ambito della manifestazione e rievocazioni storiche, ma anche di quanto Sulmona stia entrando sempre più stabilmente nelle città ospitanti di questa tipologia di eventi nazionali. L'evento sarà organizzato dal Borgo San Panfilo, proprio come nel 2011 e nel 2022.

*“Siamo estremamente soddisfatti ed onorati – commenta il Capitano del Borgo San Panfilo, Filippo Ficorilli – per l'assegnazione della Tenzone Bronzea 2024. Il Borgo San Panfilo non è nuovo all'organizzazione di questo tipo di eventi, sarà infatti per noi la terza volta, e l'idea che sia stata di nuovo scelta Sulmona, sottolinea l'ottimo lavoro fatto in passato. Ringraziamo la Federazione Italiana Sbandieratori, la Presidente Antonella Palumbo e tutto il*

*Consiglio Direttivo per quest'ulteriore attestazione di fiducia nei nostri confronti.*

*Un ringraziamento vogliamo rivolgerlo al Comune di Sulmona e alla Giostra Cavalleresca di Sulmona per la collaborazione e per averci concesso il patrocinio. Ed infine, un grazie a tutte le persone che si sono adoperate affinché potessimo vincere il bando di assegnazione.*

*Adesso inizia il vero lavoro. Non vediamo l'ora di rimboccarci le maniche ed impegnarci al fine di un'ottima riuscita dell'evento. Il nostro obiettivo, come al solito, è quello di lasciare un bel ricordo della manifestazione sia in chi parteciperà che in chi verrà solo ad assistere.*

*Inoltre, non dimentichiamo, che la Tenzona Bronzea richiamerà in città tantissime persone in un luglio già ricco di eventi collegati alla Giostra Cavalleresca, quindi, senz'altro, può essere considerata una vetrina importante per le bellezze storiche, artistiche, culturali e naturali della città di Sulmona".*

---

## **MONTAGNA AMICA**

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 9 Febbraio 2024



*Volontari di Nuova Acropoli in partenza per il Campo Scuola.  
Dal 9 all' 11 Febbraio 2024 – Leonessa (RI)*

**Pescara, 9 febbraio 2024.** Fervono i preparativi per l'imminente inizio di **Montagna Amica**, campo scuola di avvicinamento alla Montagna che quest'anno si svolgerà a Leonessa (RI) dal 9 all'11 febbraio. Con neve o senza (non importa!), novanta giovani volontari di Nuova Acropoli provenienti dalle città di Roma, Milano, L'Aquila, Siracusa, Torino, Catania, Genova, Bologna, Ladispoli e Pescara hanno appuntamento nel pomeriggio di venerdì 9 alle pendici del Monte Terminillo per un fine settimana di formazione e condivisione.

Il campo, patrocinato dal Comune di Leonessa e supportato dalla professionalità del CAI – Club Alpino Italiano – è arrivato alla sua 27<sup>a</sup> edizione coinvolgendo più città d'Italia. Il programma prevede lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche di primo soccorso, tecniche di ricerca e soccorso di dispersi con l'ausilio delle sonde da valanga e degli ARVA, costruzione di rifugi e metodi di movimento in ambiente impervio, sperimentando il lavoro in squadra, sviluppando attenzione e capacità di previsione e di reazione davanti a situazioni di piccole difficoltà o di grave pericolo, che appartengono anche al quotidiano delle nostre città.

L'ideatore di questo campo, Sandro Spagnoli, è stato Disaster Manager e coordinatore dell'area di Ecologia e Protezione Civile di Nuova Acropoli ed è deceduto nel sisma dell'Aquila del 2009.

*“Per le eccezionali capacità propositive e gestionali e le straordinarie doti di altruismo dimostrate in occasione dei numerosi interventi di soccorso ed assistenza alla popolazione in occasione di eventi calamitosi”* è stato insignito nel 2012 dall'allora Capo Dipartimento della Protezione Civile, Franco Gabrielli, con la Decorazione al Merito di II grado alla Memoria.

**Montagna Amica**, continua a perseguire l'obiettivo, che lui



stesso aveva dato, di permettere ai giovani di vivere un'esperienza costruttiva e diretta (non solo virtuale), immersi nelle bellezze di luoghi incontaminati, confrontarsi ed arricchirsi della convivenza con altri giovani provenienti da tutta Italia e tornare nelle proprie città con la certezza che si può sempre fare qualcosa di fronte alle avversità per *“Essere utili dove necessita”*.

Per Nuova Acropoli la formazione, soprattutto dei giovani, è un aspetto fondamentale del volontariato, una formazione non solo di carattere tecnico, ma anche e soprattutto umano, realizzata attraverso uno speciale programma di *“Filosofia Attiva”*, che coniuga riflessione e libertà di pensiero con i valori del volontariato, come l'agire per il bene comune ed il rispetto dell'altro e dell'ambiente.

Durante il fine settimana in natura non mancheranno momenti di condivisione e divertimento, come l'attesissimo **Trofeo Gemon**, gara notturna di Orienteering tra le vie del borgo di Leonessa, in programma sabato 10 febbraio a partire dalle ore 21.30. L'invito a partecipare è rivolto a tutti coloro che vogliono sfidarsi in una competizione che prevede capacità di orientamento, resistenza e velocità o semplicemente cogliere l'occasione per una passeggiata sotto il cielo stellato.

---

## RESEARCH SECONDA EDIZIONE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 9 Febbraio 2024



*Giornata mondiale delle donne e delle ragazze nella scienza, iniziativa promossa da UnivaQ e GSSI*

**L'Aquila, 9 febbraio 2024.** Per il secondo anno consecutivo, Università degli Studi dell'Aquila e Gran Sasso Science Institute promuovono l'iniziativa ResearchER, ideata per celebrare la Giornata mondiale delle donne e delle ragazze nella scienza.

La ricorrenza cade l'11 febbraio ed è stata istituita nel 2015 dall'Assemblea Nazionale dell'ONU, patrocinata dall'UNESCO, con lo scopo di aumentare la consapevolezza e sensibilizzare l'opinione pubblica verso le disparità di genere nel campo e il libero accesso di donne e ragazze alla ricerca.

Per l'edizione 2024 di ResearchER, l'obiettivo è di raccogliere immagini di studentesse, ricercatrici, scienziate di UnivaQ e GSSI impegnate nelle loro attività quotidiane, allo scopo di mostrare alle studentesse e agli studenti delle scuole superiori e alla collettività la partecipazione attiva delle donne e delle ragazze in questi ambiti e stimolare le più giovani con esempi vicini a loro.

“La presenza femminile a UnivaQ è piuttosto significativa, come rilevato dal bilancio di genere di del 2021 che analizzato la situazione dell'Ateneo – dichiara Denise Boncioli, docente del Dipartimento di Scienze fisiche e chimiche di UnivaQ e una delle promotrici dell'iniziativa -. La distribuzione per genere nelle diverse aree, tuttavia, non è affatto omogenea: in generale, la proporzione donne/uomini conferma l'andamento a forbice già osservato nell'edizione 2018 del bilancio di genere, con una netta prevalenza delle

donne nella componente studentesca e nel personale tecnico-amministrativo e bibliotecario e con un'altrettanto netta inversione di tendenza nelle altre categorie considerate. In particolare, il divario donne/uomini aumenta, a sfavore delle prime, man mano che si progredisce nella carriera accademica”.

I dati raccolti dall'Università degli Studi dell'Aquila dimostrano come in tutte le aree di studio ci sia una prevalenza femminile tra la componente studentesca e tra chi raggiunge la laurea. Subito dopo, per il dottorato, la proporzione si inverte.

In particolare, le aree STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics), come si vede nella figura, restano legate al genere maschile in tutto il filone della carriera. Nonostante nel 2018 la forbice si sia lievemente ridotta per le posizioni del personale docente di I fascia, rimane la tendenza della diminuzione della presenza femminile nel passaggio dalla carriera studentesca a quella accademica.

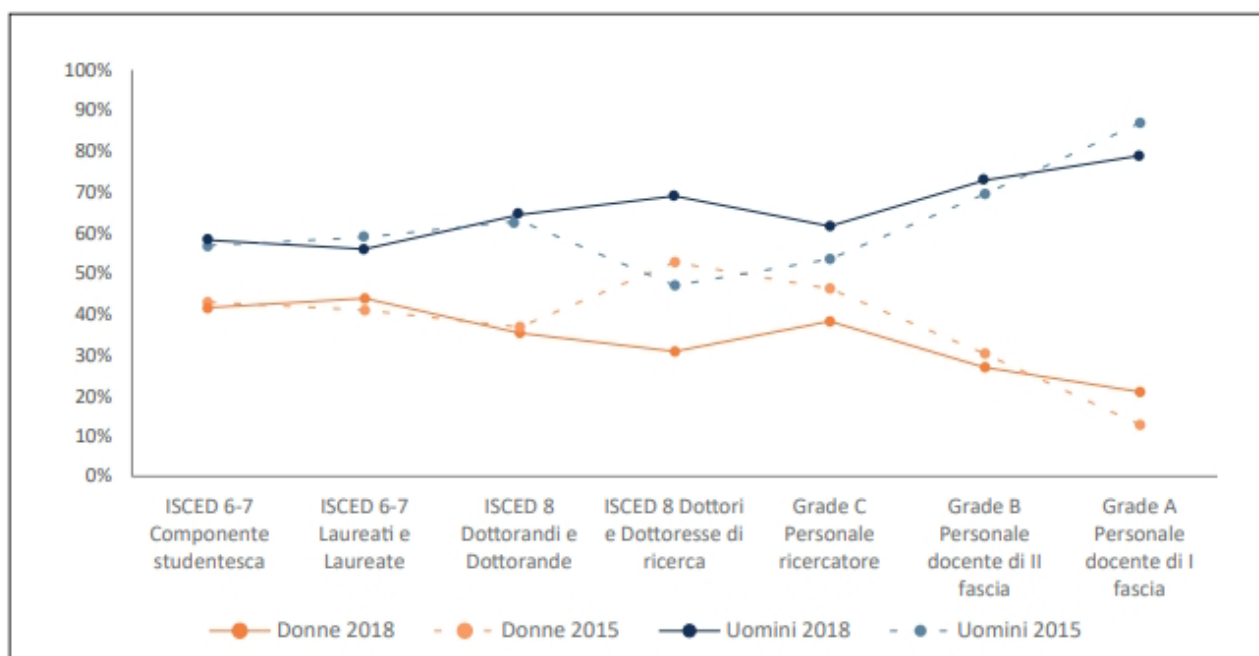


Figura 4.B.2 – Forbice delle carriere (aree STEM)

# TORNA LA RASSEGNA MATTA IN SCENA 2024

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 9 Febbraio 2024



*Rassegna di teatro, danza, musica e altri linguaggi promossa da Artisti per il Matta – Pescara con Archivi Viventi: 11 Febbraio 2024 Ore 19:00 Spazio Matta*

**Pescara, 9 febbraio 2024.** Con Archivi viventi prende vita la nona edizione della rassegna Matta in scena, nata per diffondere una nuova sensibilità del contemporaneo inteso come sguardo critico sulla complessa realtà presente. Giunta ormai alla nona edizione, la rassegna vuole comunicare che lo spettacolo dal vivo è un'esperienza emotiva coinvolgente accessibile a tutti e che non si rivolge solo ad una nicchia di persone.

Le attività dello Spazio Matta – rete Artisti per il Matta fanno parte del Programma per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie della Città di Pescara, inoltre godono del contributo della Fondazione Pescarabruzzo e in convenzione con Soci Coop Alleanza 3.0 “Humana” è il tema dell'edizione 2024 in omaggio al pensiero di Franco Scaldati, che ci ricorda il potere della cultura come apertura al mondo e agli altri, quella curiosità che è alla base del desiderio di conoscere le diverse espressioni dell'Humanitas. Dice il drammaturgo siciliano:” Io sono le persone incontrate; amate o odiate. Sono i film che ho visto, i quadri contemplati, la musica che ho ascoltato e, più tutto questo lo conservo entro di me, e più appartiene agli altri”.

“L’edizione 2024 rappresenta un momento di maturazione per la rassegna che si arricchisce di un nuovo linguaggio, la musica”. Afferma la presidente di Artisti per il Matta Annamaria Talone. La direzione artistica in linea con la natura di rete di Artisti per il Matta è a più voci, ogni ambito artistico ha un curatore dedicato. Le scelte artistiche sono orientate verso proposte di rigore: le compagnie ospiti si sono contraddistinte nel panorama italiano e internazionale per la ricerca che hanno compiuto nell’ambito del linguaggio in particolare in relazione al principio dell’essenzialità anche in un contesto di crossmedialità e di contaminazione con più forme artistiche.

La rassegna, non è concepita dunque solo come vetrina di spettacoli, ma come un contesto che mette in risalto il momento della creazione, avvicinando lo spettatore all’opera nel suo farsi. A tal fine sono accostate agli spettacoli delle attività di formazione dello spettatore: incontri con gli artisti, Master Class, talk tematici, presentazioni di libri e riviste.

“Sono molto soddisfatta di questa nona edizione della rassegna – afferma l’assessore alla Cultura del Comune di Pescara Maria Rita Carota – un momento di grande significato nella vitalità culturale della città, promosso da una realtà, quella dello Spazio Matta, che si caratterizza per una proposta artistica rigorosa e un’elevata attenzione alla sensibilizzazione anche di un pubblico non abituato al contemporaneo. In questo senso Spazio Matta risponde pienamente alle esigenze di

rinnovamento culturale, in un’ottica sociale, da me portate avanti nell’ambito del Bando Periferie”. Questo il primo appuntamento della rassegna, inserito nella Sezione Danza divisa in tre ambiti: TEATRO a cura di Annamaria Talone; DANZA a cura di Anouscka Brodacz; MUSICA a cura di Flavia Massimo.

*ARCHIVI VIVENTI*

11 FEBBRAIO 2024 ORE 19.00 | SPAZIO MATTA

*con Laura Delfini, Alessandro Certini, Claudia Monti, Giorgio Rossi, Anouscka Brodacz e Giovanna Summo (in video). Progetto inaugurale di Matta in scena, inserito nella Sezione Danza a cura di Anouscka Brodacz, ideato da Laura Delfini, insegnante e studiosa di danza, esperta di coreologia e analisi del movimento nella visione labaniana, danzeducatrice, counselor, esperta della comunicazione interpersonale e dei processi relazionali.*

*Gli artisti condividono con il pubblico brevi racconti sulla loro danza degli anni Ottanta. La presentazione prevede la narrazione di storie da parte di cinque artisti della danza, attivi in Italia*

*sin dagli anni Ottanta: Anouscka Brodacz, Alessandro Certini, Claudia Monti, Giorgio Rossi, Giovanna Summo.*

*È una condivisione del risultato di un processo di lavoro servito a far emergere e a mettere in forma*

*momenti biografici narrati creativi, dinamici e fruibili, in grado di “restituire la storia” e le tante storie individuali e dei piccoli gruppi a un pubblico di coetanei e di giovani. Il progetto “Archivi Viventi” è stato avviato nel 2021 con il sostegno del Ministero della Cultura e della*

*fondazione Carivit.*

---

**PREMIO LETTERARIO GIOACCHINO**

# VOLPE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 9 Febbraio 2024



*Presentazione venerdì 16 febbraio alle 12, presso la Sala Spadolini del Ministero della Cultura*

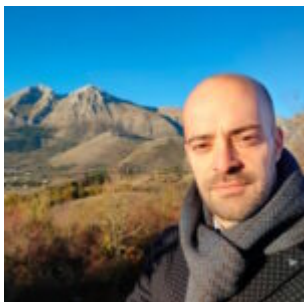
**L'Aquila, 9 febbraio 2024.** Venerdì 16 febbraio alle 12, presso la Sala Spadolini del Ministero della Cultura (via del Collegio Romano 27, Roma), si terrà la conferenza stampa di presentazione del Premio Letterario Gioacchino Volpe, istituito dal Comune dell'Aquila.

Insieme al sindaco dell'Aquila Pierluigi Biondi, saranno presenti: Gaetano Quagliariello (presidente della Fondazione Magna Carta), Gianni Letta (vicepresidente Mediaset), Bruno Vespa (giornalista) e Antonio Polito (giornalista).

---

# IL CERCHIO DELL'ACQUA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 9 Febbraio 2024



*L'amore per la propria terra diventa romanzo storico del*

*marsicano Gaetano Lolli*

**Avezzano, 9 febbraio 2024.** *“Mi presento, sono il Fucino, altro non importa aggiungere. La mia è una storia millenaria, iniziata nei meandri del tempo, ma posso dirvi questo: tutto ciò che di rilevante mi riguarda ha a che fare con l’uomo”.* A parlare, in questo prologo, è il Lago del Fucino protagonista del romanzo storico fresco di stampa di **Gaetano Lolli** per **Leonida Edizioni** dal titolo **“Il cerchio dell’acqua”**: si tratta della storia millenaria di un’immensa distesa d’acqua *«simile ad un mare per la sua grandezza»*, attraverso le vicende che videro l’uomo confrontarsi, specchiarsi, perdersi in quello che oggi all’uomo è dato soltanto immaginare.

Così il Fucino prosegue tra le pagine del libro che ne ricostruisce la dimensione nel corso della storia e attraverso personaggi: *“È passato del tempo da quando gli uomini, affaccendati come granchi laboriosi, hanno iniziato le loro attività lì alle pendici del promontorio; ormai sono abituato alla loro presenza, li scorgo ogni volta che le mie onde portano la mia curiosità da quelle parti. Ultimamente però qualcosa sta cambiando; non riesco più a respirare come vorrei in quella piccola spiaggia riparata, diventata a me cara da quando custodisco lì il ricordo di altri uomini ormai scomparsi”.*

*“Sono nato nella terra dei Marsi e vivo ad Avezzano – spiega Lolli. – Sono un ingegnere edile-architetto, un curioso appassionato in tanti campi e leggo tantissimo, scrivere quindi col tempo è diventata una conseguenza naturale; credo che sia un modo insensato e romantico di sottrarre tempo alle cose da fare”.*

La prefazione del libro è a cura dell’Archeologa **Emanuela Ceccaroni**, mentre la copertina è stata realizzata da **Alfonso Scioli**.

*“Fin dal sorgere del sole, ho notato una notevole presenza di*



*uomini lì nel posto dove ormai non vado più; c'è la mia acqua certo, i miei pesci, c'è tutto il mio essere ma non respiro più con le mie onde in quella riva, la corrente sottomarina devia quella parte delle mie acque. La ragione è semplice, ed è la paura, non c'è cosa più tremenda di comprendere che non si può più essere completamente padroni di sé stessi, e che la causa di tutto ciò è l'uomo".* Lolli affida proprio ai pensieri e ai sentimenti del lago Fucino il compito di congiungere le storie degli uomini attraverso le varie epoche sul cui sfondo si muovono i singoli personaggi che animano le pagine di questo percorso "diacronico" come lo definisce la stessa Ceccaroni, lungo le sponde del bacino lacustre.

Gaetano Lolli, classe '82 è nato e vive ad Avezzano (AQ). È un ingegnere edile architetto, già autore della raccolta di racconti **"Appartenenze"** (Leonida edizioni), **"IL Cerchio dell'Acqua"** (Leonida edizioni) è il suo primo romanzo.

---

## **ACLI CHIETI RINNOVA**

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 9 Febbraio 2024



*Antonello Antonelli è il nuovo Presidente provinciale*

**Chieti, 9 febbraio 2024.** Nella seduta inaugurale del nuovo Consiglio provinciale, eletto lo scorso 20 gennaio, le ACLI di Chieti hanno rinnovato le proprie cariche sociali. Il percorso, iniziato con il Congresso provinciale che si è

tenuto a Sambuceto di San Giovanni Teatino, conclusosi senza spaccature e con un clima di rinnovata concordia, si è completato, ieri, 8 febbraio presso la sala conferenze del "S Hotel", dove i 15 consiglieri eletti più i consiglieri di diritto, rappresentanti di Giovani, Donne e Pensionati, hanno provveduto alla elezione del nuovo presidente provinciale e, su proposta di questi, della Presidenza provinciale, per il quadriennio 2024-2028.

Il nuovo Presidente provinciale, eletto all'unanimità, è Antonello Antonelli, 49 anni, di Miglianico, docente di Lettere nella Scuola Secondaria di Primo Grado, già giornalista professionista. Su proposta del neo-Presidente, il Consiglio ha eletto all'unanimità Giulio Totaro come vice-Presidente vicario, delegato ai rapporti con la FAP; Mimmo D'Alessio come vice-Presidente aggiunto, Presidente del CAF ACLI e Patronato ACLI; Maurizio Adezio segretario di Consiglio e Presidenza, responsabile dello Sviluppo Associativo, responsabile per la Comunicazione; Annalisa Sdrubolini, come Segretario Provinciale per l'Amministrazione; Pietro Scarinci delegato al Registro Unico del Terzo Settore e alla piattaforma Proxima. La nuova Presidenza si occuperà in un secondo tempo di individuare e proporre al Consiglio provinciale i responsabili dei diversi settori della vita associativa.

«La prima e più importante parola da esprimere – ha detto appena dopo la sua elezione il neopresidente – è "grazie". Una gratitudine non formale per la fiducia espressa per chi, come me, è impegnato nelle Acli da circa dieci anni, un tempo che è sensibilmente inferiore a quello di molti che mi hanno dato il loro sostegno. Ringrazio in prima battuta il mio predecessore Giulio Totaro per la proposta di succedergli a questo incarico delicato, ma esaltante, che ho accettato nello spirito di servizio che caratterizza chiunque si impegni in un'associazione ecclesiale. Ringrazio ancor più sentitamente Mimmo D'Alessio, perché fu lui, una decina di anni fa, a farmi

avvicinare al mondo Aclista ed a coinvolgermi progressivamente, come solo lui sa fare, nei piccoli e grandi impegni che questa storica e gloriosa associazione propone ai suoi associati.

Ritengo che nell'assumere la presidenza provinciale delle Acli, io confermi le linee guida che finora hanno caratterizzato la nostra associazione, così ben segnate dai miei predecessori: ciò significa massima attenzione per gli eventi e gli impegni che da tempo caratterizzano il nostro cammino. Ma seguire il solco non significa solo riproporre sic et simpliciter quanto fatto, quanto piuttosto farlo maturare con intelligenza e con fantasia per generare nuove proposte innestate saldamente nel tronco principale del nostro albero Aclista. Intendo marcare con maggiore intensità la nostra presenza sul territorio, innanzitutto riconfermando e instaurando i rapporti istituzionali tanto con le nostre realtà ecclesiali, quanto con le realtà istituzionali. Le Acli possono e debbono intervenire nel dibattito pubblico, con la nostra peculiarità, fatta di prudenza e concretezza che spesso nella storia è stata profetica ed ha indicato molto prima strade che poi in molti nel nostro Paese hanno percorso. Ma le Acli non sarebbero nulla se non curassimo le nostre associazioni di base, i circoli, ai quali intendiamo essere ancora e sempre più vicini, curandone il collegamento, pronti ad intervenire per ogni necessità; magari estendendo la rete dei nostri circoli, convinti come siamo della bontà della nostra proposta associativa».

---

## **GIORNATA DEL MALATO**

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 9 Febbraio 2024



*Domenica santa messa del vescovo Fusco a S. Francesco di Paola. La vita viene valorizzata e tutelata nella relazione con l'altro*

**Sulmona, 9 febbraio 2024** – *“La vita viene valorizzata e tutelata nella relazione con l'altro”*, è quanto dichiara Mons. Michele Fusco, Vescovo di Sulmona-Valva e membro della Commissione Episcopale CEI per la vita, a pochi giorni dalla celebrazione della XXXII Giornata Mondiale del Malato (11 febbraio 2024).

*“Tutti – ha aggiunto il vescovo Michele – siamo portatori sani di tenerezza, la prima importante forma di medicina e cura per i malati, ai quali desidero far giungere tutta la mia vicinanza e preghiera in questo giorno speciale”.*

Mons. Fusco per l'occasione, il prossimo 11 febbraio, alle ore 17:30, celebrerà una S. Messa nella Parrocchia di S. Francesco di Paola a Sulmona per tutti i malati della diocesi. Istituita da S. Giovanni Paolo II per sensibilizzare all'attenzione verso i malati e chi ne ha cura, è proprio per loro che Mons. Fusco ha elevato la sua preghiera, ringraziando in modo speciale gli Operatori sanitari che con grandi sacrifici e amore rendono quotidianamente un servizio nei nostri presidi ospedalieri: perché vivano il loro lavoro come una missione d'amore e di sollecitudine verso il prossimo

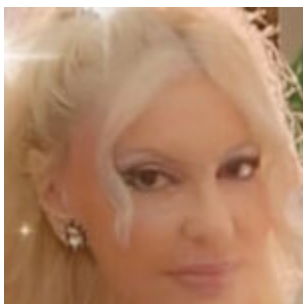
*“Il Santo Padre Francesco – ha spiegato Mons. Fusco – ci ha invitati, nel suo consueto messaggio, a ricodificare il messaggio Trinitario della nostra fede all'interno della vita, perché «siamo creati per stare insieme... e questo ancora di più nel tempo della fragilità, dell'incertezza e dell'insicurezza,*

*spesso causate dal sopraggiungere di una qualsiasi malattia seria»".*

---

## **CORIANDOLI E CUORI DI MUSICA**

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 9 Febbraio 2024



*Teatro Pineto lunedì 12 febbraio 2024, ore 21*

**Pineto, 9 febbraio 2024.** In occasione della vigilia di Carnevale e di San Valentino, la famosa e talentuosa concertista Maria Gabriella Castiglione offrirà un concerto recital del tutto singolare ***Coriandoli e Cuori di Musica***.

Musiche famosissime, emozioni a non finire, brani classici come Chopin, Bach, e Rachmaninov, e brani moderni raffinati come Einaudi, Sakamoto, Tiersen, Yiruma.

Per l'occasione ci sarà anche Dina Graziani che reciterà alcune poesie di Gianni Rodari sul carnevale e la pianista invece suonerà brani d'amore dedicati a tutti gli innamorati di ogni età e di ogni orientamento sessuale.

*Nota Stampa. Si ringrazia il commissario viceprefetto la dottoressa Roberta Di Silvestro che ha voluto fortemente questo evento tutto al femminile, con molto entusiasmo e voglia di far cultura di livello anche in occasione di feste particolari che quest'anno coincidono anche come data. Da non perdere. Ingresso Gratuito.*

---

# GRAVI CARENZE AL PTA DI TAGLIACOZZO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 9 Febbraio 2024



*Berardinetti (Pd): il personale lavora senza guanti e aghi pungidita*

**Tagliacozzo, 9 febbraio 2024.** *“Al Pta di Tagliacozzo mancano guanti, elettrodi e aghi pungidita. Ma nel contempo ci sono pazienti in attesa di un posto letto per l’ospedale di comunità”.* A denunciare quanto accade all’Umberto I di Tagliacozzo è **Lorenzo Berardinetti**, sindaco di Sante Marie, che ha ascoltato la preoccupazione del personale medico sanitario che opera nella struttura sanitaria.

*“Il presidio ospedaliero di Tagliacozzo è in una fase agonizzante a causa della carenza delle materie prime per poter lavorare”,* ha precisato Berardinetti, *“come si può lasciare una struttura sanitaria senza elettrodi per l’Ecg, i guanti monouso, gli aghi pungidito e alcuni farmaci. Addirittura, per diverse settimane il personale ha utilizzato gli ultimi guanti a disposizione XL dovendoli fermare con lo scotch perché erano troppo grandi. Non solo quindi si è deciso di cancellare il codice e di segnare definitivamente la fine dell’Umberto I, ma addirittura si sta lasciando morire giorno dopo giorno senza dotarlo di ciò che serve per operare correttamente”.*

Berardinetti, candidato alle prossime elezioni regionali nella lista del Partito democratico a sostegno di Luciano D'Amico presidente, ha precisato che “le richieste per poter ricevere le cure nell'ospedale di comunità sono tantissime, ci sono addirittura le liste d'attesa perché l'assistenza medica – sanitaria è eccellente. Purtroppo, però la professionalità e la disponibilità quotidiana di medici e personale sanitario cozza con gli arredi scadenti, i letti a manovella non elevabili in altezza, le sedie a rotelle senza poggiatesta, cinghie di sostegno e vassoi servitori, i comodini rotti e le barelle fatiscenti.

Possiamo tollerare tutto questo? Possiamo permettere che sulla carta si decida se una struttura deve continuare a esistere o meno? È inconcepibile che realtà come i reparti di riabilitazione o l'ospedale di comunità debbano lavorare ogni giorno con carenze di questo genere. È inaccettabile, ma nessuno dice nulla e intanto il personale deve tirare fuori di tasca propria i soldi per acquistare i guanti e poter lavorare”.

---

## CARNEVALE A FOSSACESIA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 9 Febbraio 2024



*Festa e divertimento nel centro città*

**Fossacesia, 9 febbraio 2024.** Martedì 13 febbraio, le vie del

centro di Fossacesia, si trasformeranno in un palcoscenico per la Festa di Carnevale. La manifestazione, organizzata dagli assessorati alle Politiche Sociali e Cultura ed Eventi, in collaborazione con la Cooperativa Sociale Praticabile e Associazione Festa dell'Uva e del Vino, infatti, tra giochi e musica, vedrà protagonisti grandi e piccini per la festa più colorata dell'anno.

Il tema che caratterizzerà i carri allegorici che sfileranno alle ore 15 per il centro città sarà dedicato alle api, con un chiaro riferimento ai cambiamenti dovuti all'inquinamento ambientale, che stanno mettendo in pericolo di estinzione questi preziosi e fondamentali insetti per la vita nel nostro Pianeta.

*“Tutti in maschera martedì 13, perché sarà un pomeriggio un pomeriggio di sorrisi e serenità – afferma il sindaco Enrico Di Giuseppantonio – Abbiamo voluto un Carnevale con tutti gli ingredienti per una magica festa, con musica e animazione, rivolto a tutti. Una festa di colori, suoni e allegria all'insegna dell'ecologia. Un Carnevale che non mancherà di valorizzare anche gli aspetti inclusivi, sociali e di promozione del territorio”.*

Alle 15:30, prenderà il via la parte della festa dedicata ai bambini, e all'imbrunire il tradizionale incendio del Carnevale.

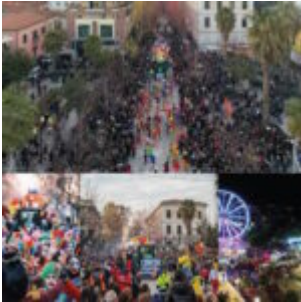
*“Sarà un grande susseguirsi di emozioni, che l'Amministrazione Comunale ha voluto promuovere, coinvolgendo associazioni e cittadini – affermano l'assessore Maria Angela Galante, assessore alle Politiche Sociali e Maura Sgrignuoli, assessore alla Cultura e agli Eventi – Anche il tema scelto non è stato casuale, ma di richiamo sulla salvaguardia dell'ambiente. Le api sono infatti importantissime: sono la base strutturale e funzionale della maggior parte degli ecosistemi del Pianeta e dobbiamo fare in modo di preservare l'ambiente in cui vivono e si riproducono”*



---

# IL CARNEVALE GIULIESE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 9 Febbraio 2024



*Torna, domenica 11 e martedì 13 febbraio. Due le parate, al Lido e al Paese, per una festa attesa, che ha coinvolto i quartieri*

**Giulianova, 9 febbraio 2024.** I cittadini, le famiglie, i quartieri di Giulianova sono pronti a scendere in piazza, domenica e martedì prossimi, per la manifestazione più allegra, scoppiettante e partecipata dell'anno. Torna, con la certezza di bissare il successo degli anni scorsi, il Carnevale giuliese. Anche l'edizione 2024 richiamerà centinaia di curiosi e di visitatori, dalla provincia e da fuori regione.

I carri sfileranno domenica 11 al Lido con partenza, nel primo pomeriggio, da piazza Papa Giovanni XXIII, dinanzi alla chiesa di San Pietro Apostolo. Percorso viale Orsini, la parata giungerà in piazza Fosse Ardeatine.

Martedì 13, Martedì Grasso, sarà la volta di Giulianova Alta. Carri e figuranti arriveranno in piazza della Libertà provenendo dalla direttrice viale dello Splendore e corso Garibaldi.

I carri: Il Re Leone (Quartiere Lido), Legio Far West (Annunziata), Il pifferaio magico (Centro Storico), Zio Paperone e la Banda Bassotti (Colleranese), I pirati di

Pozzon Village (Villa Pozzoni), Il Risveglio del Faraone (Case di Trento).

*“Anche quest’anno – sottolinea l’organizzatore Daniele Panichi – i veri protagonisti sono i giuliesi. A centinaia hanno risposto, come figuranti, ballerini, o come realizzatori dei carri. Si è trattato di un impegno collettivo, che ha comportato un enorme sacrificio di energie e di tempo.*

*Il primo ringraziamento va dunque a quanti si sono messi in gioco e permesso al Carnevale giuliese di essere, anche quest’anno, un’occasione di grande divertimento e di promozione della città.*

*In secondo luogo, esprimo la mia personale gratitudine all’Amministrazione Comunale, al Sindaco Jwan Costantini, agli assessori Paolo Giorgini e Marco Di Carlo, agli uffici, che continuano a mostrare sensibilità e disponibilità nella realizzazione dell’evento”.*

---

## LA BIZZARRA DI CANSANO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 9 Febbraio 2024



*A Scorci d’Abruzzo l’arte della quadrettatura di Chiara Villani*

**Pescara, 9 febbraio 2024.** In un piccolo paese della Maiella, Cansano c’è una stanza delle meraviglie dimenticata; famosa è

la sarta particolare raccontata nella puntata di **Scorci d'Abruzzo**, format Rai di Paolo Pacitti con le immagini di Sem Cipriani.

Lo scrittore abruzzese Peppe Millanta regala agli utenti il racconto di un passato meraviglioso: dietro la stanza delle meraviglie contadine di Canzano, così viene definita, c'è la mano di Chiara Villani, contadina e maestra di ricamo, nata nel 1881 che amava sedersi nei vicoli del paese e circondarsi di giovani donne desiderose di apprendere dalle sue mani esperte l'arte del ricamo. Era una donna semplice, energica ma con un forte spirito anticonformista tanto che decise di non sposarsi, motivo per cui molti la bollarono come strana, bizzarra, diversa, isolandola.

La sua è una stanza di circa 16 mq che sembra avvolta da un candido lenzuolo adornato, dove angeli rigidi, nature morte e vasi fioriti spiccano sullo sfondo bianchissimo disegnando giochi di simmetrie in perfetto equilibrio tra loro; l'opera della Villani è un'eccezionale testimonianza di arte etnoantropologica. Probabilmente, come si può dedurre da alcuni disegni rimasti incompleti, procedeva con la modalità della **quadrettatura** per poi disegnare e passare a dipingere anche se ci sono dubbi sui colori utilizzati: terra colorata mista ad olii oppure olii puri o uno smalto.

---

## L'ISA OMAGGIA HAYDN CON GEMINIANI E DI LORENZO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 9 Febbraio 2024



*Il Primo Violoncello Di Santa Cecilia e il Direttore dell'orchestra di Sanremo nel fine settimana all'Aquila e Atri. Sabato 10 febbraio 2024 ore 18 – L'Aquila, Ridotto del Teatro Comunale V. Antonellini. Domenica 11 febbraio 2024 ore 17 -Atri, Teatro Comunale*

**L'Aquila, 9 febbraio 2024.** Due musicisti legati all'Orchestra dell'Istituzione Sinfonica Abruzzese da un legame di solida collaborazione tornano questa settimana in Abruzzo per i due concerti della produzione ISA Haydn di corte e di Londra, in programma all'Aquila sabato 10 febbraio alle 18 (Ridotto del Teatro Comunale V. Antonellini) e domenica 11 febbraio alle ore 17 presso lo splendido Teatro Comunale di Atri.

I protagonisti: sul podio Giancarlo De Lorenzo, direttore artistico, fra l'altro, dell'Orchestra Sinfonica di Sanremo, presenza stabile nelle stagioni ISA a cui è molto legato dopo averne diretto l'Orchestra nel 2009 sul palco del Teatro Alla Scala di Milano, in un concerto dedicato alla ricostruzione del Ridotto del Teatro Comunale "V. Antonellini", replicato poi nel 2010 per l'Accademia Nazionale S. Cecilia al Parco della Musica di Roma.

Solista ospite della produzione sarà invece Gabriele Geminiani, primo violoncello dell'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia e dell'Orchestra Mozart di Claudio Abbado. Interprete di primo piano sui palcoscenici italiani e fra i violoncellisti più riconosciuti della sua generazione.

Il programma del concerto monografico dedicato al compositore austriaco Franz Joseph Haydn, considerato il padre della sinfonia e del quartetto d'archi, prevede l'esecuzione

dell'Ouverture in re maggiore, del Concerto in re maggiore per violoncello e orchestra e della Sinfonia n.103 in mi bemolle maggiore "Col rullo di timpani": un viaggio, in breve, nel percorso artistico dell'autore.

I primi due titoli risalgono, infatti, agli anni trascorsi alla corte degli Esterhazy, una tra le più antiche famiglie nobiliari europee, presso cui il compositore prestò servizio dal 1761 al 1790 come maestro di cappella e che lo portò a definire gli elementi formali e strutturali di quello che è stato definito "stile classico", divenendo un punto di riferimento per tutti i compositori dell'epoca. L'ultimo, invece, è parte della produzione composta quando il compositore era ormai famoso in tutto il continente e soggiornò per alcuni anni a Londra dove presentò un gruppo di dodici sinfonie che presero appunto il nome di "Londinesi" e che rivelano la piena maturità.

Sia per il concerto dell'Aquila che per quello di Atri, i biglietti possono essere acquistati in prevendita su [ciaotickets.com](https://ciaotickets.com) e nelle rivendite autorizzate. Per entrambe le date il botteghino del teatro aprirà due ore prima del concerto. Per info [www.sinfonicaabruzzoese.eu](http://www.sinfonicaabruzzoese.eu)

---

## **CERVELLO E CUORE: UN'AMICIZIA SPECIALE**

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 9 Febbraio 2024



*Gli alunni della primaria allo spettacolo della ricerca scientifica*

**Chieti, 9 febbraio 2024.** L'Università degli Studi Gabriele d'Annunzio di Chieti-Pescara, da sempre in prima linea nel promuovere l'impatto sociale della ricerca, ha creato un percorso scientifico dedicato alla scuola primaria. Iniziato lo scorso anno con i cinque sensi come strumento conoscitivo del mondo, quest'anno prosegue con un evento sul tema *Cervello e cuore: un'amicizia speciale*.

Programmato per l'intera giornata del 9 febbraio prossimo, ed organizzato dal Dipartimento di Neuroscienze, Imaging e Scienze Cliniche (DNISC) della d'Annunzio, diretto dal professor Stefano Sensi. coinvolgerà studenti delle classi quinte della Scuola Primaria di Via Cavour (Istituto Comprensivo Pescara 5). Responsabile scientifico e organizzatore dell'evento è la professoressa Valentina Tomassini, delegato alla Terza Missione del DNISC.

Il percorso formativo teorico-esperienziale fornirà esperienze di funzionamento cerebrale in termini di disfunzione e di adattamento con l'apprendimento e con il recupero dopo danno. Poiché il funzionamento cerebrale dipende dall'efficienza dell'apparato cardiovascolare, il percorso formativo includerà la conoscenza dell'attività cardiaca e permetterà l'acquisizione di abilità di base per il suo sostegno, in caso di alterazione.

L'evento prevede: una introduzione teorico-pratica della struttura e del funzionamento cerebrali, in cui gli studenti avranno l'opportunità di conoscere, sezionandolo, il cervello

con il supporto del neurochirurgo, Dott. Gianluca Trevisi; esempi di adattamento cerebrale al danno, attraverso l'incontro con gli atleti paraolimpici guidati dal Direttore Tecnico della nazionale italiana Judo paraolimpico FISPIC, Dott. Silvio Tavoletta; introduzione teorico-pratica dell'attività cardiaca con il cardiologo, Dott. Fabrizio Ricci, con giochi a tema **cuore e circolazione sanguigna**, sfruttando la piattaforma di dissezione virtuale Anatomage; manovre principali per il mantenimento dell'attività durante arresto cardiaco, con una lezione interattiva con i rianimatori della ASL 2 Abruzzo di Chieti, Dott.ssa Roberta Aquilani e Dott. Herbert Troiano, e certificazione finale di *Piccolo Soccorritore di BLS*.

*“Si tratta di una esperienza multidisciplinare – spiega la professoressa Valentina Tomassini – ed unica perché sviluppata su un percorso che utilizza degli expertise e approcci didattici innovativi di cui la “d’Annunzio” dispone oltre ad attività che accompagnano alla conoscenza del cervello e del cuore. È un approccio – prosegue la professoressa Tomassini – che richiama le caratteristiche di un’attività museale scientifica in cui il dato esperienziale ha valenza didattica complementare rispetto alla didattica frontale. Va sottolineato il supporto di membri della società con la presenza della squadra paraolimpica di judo (FISPIC), con gli atleti Matilde Lauria, atleta nazionale italiana judo paraolimpica, bronzo ai campionati europei judo e bronzo al Grand Prix di Tokyo, e Dong Dong Camanni, atleta nazionale italiana judo paraolimpica, due volte bronzo ai campionati mondiali e due volte bronzo ai campionati europei e col Direttore Tecnico della nazionale italiana Judo paraolimpico FISPIC Silvio Tavoletta. Infine – conclude la professoressa Tomassini – c’è l’intento di promuovere cittadinanza attiva: parte dell’evento sarà dedicata all’insegnamento delle manovre principali per mantenimento dell’attività durante arresto cardiaco (basic life support) a bambini della scuola primaria. Questo costituisce promuove il senso di responsabilità civica,*

*la consapevolezza dell'altro e dei suoi bisogni, attraverso l'apprendimento di abilità di primo soccorso"*

Maurizio Adezio

---

## UN ANNO DI RISULTATI

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 9 Febbraio 2024



*Presidenza D'Angelo: al fianco del territorio provinciali*

**Teramo, 9 febbraio 2024.** Il presidente della Provincia di Teramo Camillo D'Angelo ha presentato questa mattina i risultati del primo anno di amministrazione alla guida dell'Ente di via Milli. Risultati confermati dai numeri a cui si è arrivati *"con un impegno costante, sul campo, al fianco di tutti i cittadini e di tutti i comuni della provincia teramana"*, commenta.

Tra i core business attenzionati in particolar modo spiccano le strade e le scuole. Tanti, infatti, sono i "soldi" investiti nella manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio viario di competenza della Provincia di Teramo: i circa 19 milioni di lavori realizzati ne sono una prova tangibile dell'impegno messo in opera, grazie al lavoro degli uffici tecnici di via Capuani.

Di seguito il dettaglio degli importi impegnati sulla viabilità:



- 18.819.325 € le opere di manutenzione stradale realizzate
- 2.150.000 € le opere programmate
- 1.500.000 € impegnati per la manutenzione varia e lo sfalcio erba
- 4.760.600 € le opere appaltate
- 6.968.590 € le opere progettate

Nota a parte per il programma triennale 2024/2026 della viabilità, i cui fondi rientrano nei finanziamenti statali: ammontano ad oltre 566 milioni di euro, da qui ai prossimi 3 anni, gli investimenti per le grandi opere, tra cui il collegamento tra l'autostrada A24 ed il comprensorio turistico del Gran Sasso (circa 19 milioni di euro), il progetto di Smart Road su SP 8 e SP 3 (circa 30 milioni) e la Pedemontana Sud Capsano – Bisenti (circa 400 milioni di euro). Quindi il progetto denominato **Montagna illuminata**, finanziato con fondi PNRR, per un ammontare di 2,4 milioni di euro il cui appalto integrato è in realizzazione.

In merito ai ponti di competenza, sono state effettuate negli ultimi 12 mesi le verifiche e le progettazioni di tutte le opere, tra le quali il ponte Ancaranese e quelli sulle SP 11 e 13 oltre alla progettazione del nuovo ponte sulla SP 12; avviata inoltre la procedura aperta per la realizzazione del servizio "catasto ponti", per un monitoraggio puntuale e scalabile attraverso moderne strumentazioni elettroniche di alto livello. Menzione speciale per il varo del nuovo ponte sul Vomano in località Castelnuovo V. tra i comuni di Castellalto e Cellino Attanasio, opera strategica attesa da oltre mezzo secolo.

Sul tema della mobilità sostenibile, oltre alle cosiddette **Smart Road**, sono 3 gli interventi previsti nel 2025 sulle ciclovie di attraversamento dei fiumi Vomano, Tordino e Salinello (37 milioni circa), oltre alla ciclovia che da

Scerne di Pineto sale verso Casoli di Atri attraversando la zona industriale.

Edilizia scolastica: 19,6 milioni circa per le opere di manutenzione appaltate ed iniziate, oltre a circa 125 milioni di euro per le progettazioni. Sul polo scolastico di via San Marino a Teramo il presidente D'Angelo si è soffermato per ribadire l'importanza di quest'opera polivalente di cui la provincia intera gioverà nel prossimo futuro: un vero e proprio **campus** con aree verdi, un campo sportivo, una biblioteca ed un auditorium a disposizione della cittadinanza intera in tutte le ore del giorno e della notte, il cui progetto di fattibilità è stato realizzato e presentato negli scorsi mesi. Quindi il progetto di adeguamento sismico ed impiantistico della **palestra Mazzini**, oltre che di riqualificazione dell'intera area, con campo di gioco all'aperto e sala convegni.

Menzione speciale per il "Grue" di Castelli, che ottiene il riconoscimento di scuola rara: "un riconoscimento tanto atteso, per il quale l'amministrazione provinciale si è prodigata sin dal mio insediamento", commenta il presidente D'Angelo.

Infine, il "*vero motore della Provincia*", come lo ha definito il presidente D'Angelo, il personale: sono 42 le nuove unità assunte, e tra queste 10 i cantonieri a servizio delle strade provinciali, "vere e proprie sentinelle del territorio".

Un "*dulcis in fundo*" dedicato al progetto di ristrutturazione del piano seminterrato dell'edificio di via Milli, da adibire ad "enoteca provinciale", con la sistemazione dei giardini che danno verso viale Mazzini ed un open space con annesso palco per concerti all'aperto.

*"E questo è solo l'inizio"*, chiosa entusiasta il presidente D'Angelo, *"ci attendono grandi sfide nell'immediato futuro, consapevoli di avere una visione chiara e strategica del*

*nostro orizzonte”.*

<https://cloud.provincia.teramo.it/index.php/s/KZQWQ8oX52EYe2H>

---

# CELEBRAZIONI CENTENARIO GIACOMO PUCCINI

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 9 Febbraio 2024



*Italia-Albania. Il **Sogno d'or** del festival Pucciniano e dell'opera di Tirana*

**Tirana, 8 febbraio 2024.** Presentato presso l'opera di Tirana il programma che vedrà una coproduzione di tre opere di Giacomo Puccini, in stagione lirica sia in Albania che nel LXX cartellone del festival Puccini in occasione del centenario della scomparsa del cigno di Lucca. Il Trittico, Madama Butterfly e Tosca, i titoli annunciati da Abigeila Voshtina, Jacopo Sipari di Pescasseroli, Alessandro Ruggera, Paolo Spadaccini e Franco Moretti

È stato illustrato, nella mattinata del 7 febbraio, nel foyer del teatro dell'opera di Tirana il progetto di coproduzione, con il teatro nazionale d'Albania, di tre titoli di Giacomo Puccini con la Fondazione Puccini e il suo Festival giunto alla LXX stagione, un prestigioso traguardo che cade proprio nell'anno del centenario della scomparsa del cigno di Lucca. Al cospetto dei rappresentanti della stampa internazionale si

sono ritrovati il Direttore generale della Fondazione Puccini Franco Moretti unitamente al Vicepresidente della fondazione Paolo Spadaccini, con Alessandro Ruggera, Direttore dell'Istituto Italiano di Cultura, che sosterrà economicamente tutti i titoli, ospiti, naturalmente del sovrintendente Abigeila Voshtina e del suo braccio destro il Direttore artistico Jacopo Sipari di Pescasseroli, per cementare questo accordo. Tre i titoli pucciniani con nomi stellari, per questo progetto del centenario *Il Trittico*, in scena dal 29 febbraio e a seguire, *Madama Butterfly* e *Tosca*, con nomi del calibro di Anna Pirozzi, la regista Manu Lalli, Krassimyra Stoyanova e Saimir Pirgu.

Saluti istituzionali al sovrintendente dell'opera *"È un giorno di festa, questo – ha dichiarato Abigeila Voshtina – in primis perché abbiamo stretto amicizia con l'unica fondazione Puccini, che è a pochi metri dalla casa del Maestro. Il direttore Franco Moretti, nel giro di una giornata, si è innamorato dell'Albania, e del teatro. Ha avuto modo di dare uno sguardo alla nostra realtà ed è rimasto stupito, direi, da quanto è stato creato in tutti questi 70 anni di teatro. Sono molto felice che come tutto il mondo anche noi celebriamo Puccini, e soprattutto sono molto felice della presenza del direttore generale, Franco Moretti, e del vicepresidente della Fondazione Puccini, Paolo Spadaccini, nonché di Alessandro Ruggera dell'Istituto Italiano di Cultura, senza il quale non avremmo l'occasione di portare sul nostro palco tre splendide opere con scenografia e costumi, come **Il Trittico, Madama Butterfly e Tosca.**"*

*"Oltre questi tre monumenti che tutto il mondo conosce, oggi, insieme a Franco, realizzeremo uno splendido concerto con i nostri solisti in agosto a Torre de Lago, e chiuderemo l'anno pucciniano, a novembre 29, nel giorno della sua nascita, con la tournée dell'orchestra e la Messa in Gloria di Puccini che sarà eseguita dalla nostra orchestra e da un direttore che sarà scelto dalla stessa Fondazione Pucciniano. Non mi resta*

*altro da dirvi, se non passare la parola a Franco, colui dal quale tutti vorrebbero apprendere notizie sulla vita di Puccini, sulla sua storia, sulle sue opere, l'uomo che con lui divulga davvero al mondo intero ciò che la storia racconta di questo straordinario compositore".*

*"Dovete essere fieri del vostro teatro – ha sottolineato Franco Moretti – poiché ogni teatro è la casa della cultura, è la casa di tutte le idee, di tutte le novità, anche se noi mettiamo in scena opere di oltre cento anni fa. I teatri non sono musei, ma sono fabbriche di musica, arte, parola, in cui si vivono incroci sonori e si sa che questa è, forse, l'unica arma per costruire la pace, poiché la musica è veramente segno universale. Il teatro di Tirana è un massimo albanese, dove si perpetuano anche le tradizioni musicali indigene, grazie a grandissimi compositori, ma per me è un grande teatro italiano al di qua dell'Adriatico e vorrei che il governo italiano guardasse a questa fabbrica di cultura su cui si sono accesi i riflettori del mondo musicale internazionale e che si sta facendo conoscere in particolare in Italia. Quindi, tutti al Pucciniano in estate che vedrà sei nuove produzioni e la partecipazione anche di Roberto Bolle & friend e il Volo sulle rive del lago".*

*"Felice di essere a casa – ha continuato Alessandro Ruggera, Direttore dell'Istituto Italiano di Cultura – non potevamo non essere presenti nell'anno pucciniano e stare a fianco con un amichevole sostegno per poter ascoltare e divulgare ancora con qualità e grande condivisione la musica di Puccini".*

Sull'onda della storia e della nostalgia Paolo Spadaccini, vicepresidente della fondazione Puccini: *"Mio nonno lavorava con Giacomo Puccini, ne era l'autista, mio padre fu uno dei protagonisti del festival, nel secondo dopoguerra, ho sempre frequentato i teatri e nel corso delle prove di Suor Angelica, qui in teatro ho ascoltato veramente delle voci magnifiche e ben preparate. Il mio sogno è di applaudirvi tutti a Torre del Lago".*

C'è una lirica da camera *Sogno d'or*, composta da Puccini nel 1912, poi usata né *La Rondine*. Quel sogno di bambino, poi di ragazzo e giovanissimo assistente è stato realizzato proprio con questo accordo dal Maestro Jacopo Sipari di Pescasseroli *"Io ho scelto di vivere di, con e per la musica proprio ascoltando le note, nei luoghi, del maestro. Ricordo il colpo di fulmine che mi ha colpito entrando nel teatro Puccini e io e il sovrintendente abbiamo fatto di tutto affinché tutti i musicisti e cantanti possano vivere l'emozione, il sogno, la meraviglia di Jacopo bambino"*.

---

# POSA PRIMA PIETRA MENSA SCOLASTICA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 9 Febbraio 2024



*Cerimonia del Polo Didattico Dragonara mercoledì 14 febbraio 2024 ore 10*

**San Giovanni Teatino, 8 febbraio 2024.** Mercoledì 14 febbraio p.v. alle ore 10 ci sarà la posa della prima pietra per la costruzione della nuova Mensa Scolastica presso il Polo Didattico in Località Dragonara.

Si tratta di lavori finanziati dall'Unione Europea Next Generation EU – Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR)

---

# VALERIA TRON e l'equilibrio delle lucciole

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 9 Febbraio 2024



*Per il Gruppo di Lettura della Scuola Macondo*

**Pescara, 8 febbraio 2024.** Il 13 febbraio alle ore 19, proprio nel giorno di Carnevale, la Scuola Macondo (via De Cesaris, 36) con Elisa Quinto, propone un nuovo appuntamento con il Gruppo di Lettura e l'autrice Valeria Tron ed il suo libro finalista del Premio Benedetto Croce 2023 per la Narrativa "L'equilibrio delle lucciole" (Ed.Salani).

Valeria Tron è illustratrice, mediatrice culturale, scrittrice e artigiana del legno. Nata in Val Germanasca, dove vive per buona parte dell'anno, è stata finalista al Premio Tenco. È considerata la "voce" della Val Germanasca – una delle vallate occitane e valdesi del Piemonte.

Ogni punto di partenza ha bisogno di un ritorno. Per riconciliarsi con il mondo, dopo una storia d'amore finita, Adelaide torna nel paese in cui è nata, un pugno di case in pietra tra le montagne aspre della Val Germanasca: una terra resistente dove si parla una lingua antica e poetica.

È lì per rifugiarsi nel respiro lungo della sua infanzia, negli odori familiari di bosco e legna che arde, dipanare le matasse dei giorni e ricucirsi alla sua terra: 'fare la muta

al cuore', come scrive nelle lettere al figlio. Ad aspettarla – insieme a una bufera di neve – c'è Nanà, ultima custode di casa, novant'anni portati con tenacia. Levì, l'altro anziano che ancora vive lassù, è stato ricoverato in clinica dopo una brutta caduta. Isolate dal mondo per quattordici giorni, nel solo spazio di quel piccolo orizzonte, le due donne si prendono cura l'una dell'altra.

Mentre Adelaide si adopera per essere utile a Nanà e riportare a casa Levì, l'anziana si confida senza riserva, permettendole di entrare nelle case vuote da tempo, e consegnandole la chiave di una stanza intima e segreta che trabocca di scatole, libri ricuciti, contenitori e valigie, in cui la donna ha stipato i ricordi di molte vite, tra uomini, fiori, alberi e animali, acqua e tempo. Una biblioteca di esistenze, di linguaggi, gesti e voci, dove ogni personaggio è sentimento, un modo di amare. Fotografie, lettere, oggetti che sanno raccontare e cantare il tempo: di guerra e povertà, amori coltivati in silenzio, regole e speranza, fatica e fantasia. Un testamento corale che illumina le ombre e le rimette in equilibrio. La bellezza intensa che respira oltre la vita e rimane in attesa di parole. Tuffarsi nella memoria significa avere il coraggio di inventare un altro finale e vivere oltre il tempo concesso, per ritrovare il luogo intimo di ognuno. La casa.

Il libro è stato proposto da Vivian Lamarque al Premio Strega 2023 con la seguente motivazione: «Proveniente dalla Val Germanasca, Tron ha dato voce alla sua gente e alla sua terra, alla comunità valdese e a un'intera cultura poco conosciuta. In un antico borgo, ora in stato di semi-abbandono, durante una tempesta di neve il ritorno di Adelaide, poche e lontane le luci delle case. Il sottovoce del patois è forte richiamo. Quando risuona, il lettore inizialmente si giova della traduzione come di sottotitoli, col procedere può ignorarli, a fine libro ha imparato una lingua».

Per partecipare o ricevere il link, è necessario contattare la



scuola al 370.3525381 o via mail a scuolamacondo@gmail.com.  
Info e news sui social @scuolamacondopescara.

---

# IL GIOCATTOLAIO AL TALIA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 9 Febbraio 2024



*Domenica 18 gennaio Francesca Chillemi e Kabir Tavani per la stagione di prosa, cinema e musica 2023/2024*

**Tagliacozzo, 8 febbraio 2024.** Domenica 18 gennaio alle ore 18:00 il Teatro Talia ospiterà Francesca Chillemi e Kabir Tavani nello spettacolo *Il Giocattolaio* di Gardner McKay, una produzione Stefano Francioni Produzioni e Sava' Produzioni Creative, che con la regia di Enrico Zaccheo accompagnerà il pubblico in un thriller psicologico dalle sfumature inaspettate.

Nella sua stagione composta da spettacoli di prosa, proiezioni cinematografiche e show musicali, dopo il concerto tributo a Lucio Dalla che ha incantato ed entusiasmato il pubblico presente, Meta Aps propone come settimo appuntamento uno spettacolo che conduce il pubblico a interrogarsi sui propri limiti.

Il Giocattolaio è un serial killer che prende di mira le donne, ma non le uccide; le seduce e le lobotomizza con molta destrezza, abbandonandole a un destino atroce: le rende bambole viventi, immobilizzate e disponibili ad ogni suo

desiderio. Proprio sul caso di queste terribili aggressioni sta indagando Maude, una giovane psicologa criminale, da poco trasferitasi in un cottage isolato alla periferia di Los Angeles. Una notte un motociclista bussa alla sua porta per chiedere di poter usare il telefono. Dopo un primo momento di reticenza, Maude decide di assecondarlo: il ragazzo appare innocuo, ma ben presto Maude si rende conto di aver fatto un grave errore. Che sia proprio lui il terribile Giocattolaio? Tra i due si sviluppa un rapporto molto ambiguo, nel quale i ruoli si confondono, fino a rendere il carnefice vittima e viceversa. Un thriller psicologico claustrofobico ricco di tensione e suspense in cui si susseguono colpi di scena a ritmo serrato. Un testo in grado di indagare la capacità umana di manipolare il prossimo. Uno spettacolo che ci costringe a riflettere sul terribile potere del carisma e sulla nostra capacità di credere a qualunque verità purché ci faccia comodo.

«Il Giocattolaio è un thriller dell'anima che tiene il pubblico con il fiato sospeso in un percorso pieno di colpi di scena. Lo spettatore sarà voyer e sarà giudice di sorprendenti capovolgimenti che svelano la profonda umanità e fragilità dei protagonisti. Ma siamo certi che la nostra vita sia poi così diversa?» afferma il regista Enrico Zaccheo, che prosegue «Forse riconosciamo nell'altro la follia che appartiene a noi... e ce ne innamoriamo».

I biglietti sono in vendita presso il Tagliacozzo Turismo – Info Point in piazza Duca degli Abruzzi e sulla piattaforma online I-ticket, con le seguenti tariffe: I settore € 20 (ridotto € 18) + DIP, II settore € 18 (ridotto € 16) + DIP, III settore € 16 (ridotto € 14) + DIP. Per studenti e ragazzi fino ai 25 anni la tariffa unica per Prosa e Musica è di € 10. Il giorno dello spettacolo sarà possibile acquistare i biglietti sia online che presso il Botteghino del Teatro.

---

# CHE VIAGGIO FA IL VIRUS WEST NILE?

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 9 Febbraio 2024



*Una ricerca scientifica condotta dall'IZS di Teramo ricostruisce la strada anche a doppio senso di marcia del virus che può infettare l'uomo attraverso la puntura di comuni zanzare*

**Teramo, 8 febbraio 2024.** Nonostante sia stato isolato quasi 90 anni fa – in Uganda nel 1937 – e sia uno dei virus più diffusi al mondo, solo negli ultimi anni il West Nile Virus (WNV) è entrato nel vocabolario comune, destando interesse presso l'opinione pubblica e una crescente preoccupazione da parte delle autorità sanitarie.

Al centro delle dinamiche di diffusione del virus ci sono uccelli e zanzare: gli uccelli infetti vengono punti dalle zanzare che a loro volta si infettano e possono trasmettere nuovamente il virus ad altri uccelli. Le zanzare che si nutrono del sangue anche di esseri umani, cavalli e altri mammiferi, possono trasmettere il virus anche a loro. Tuttavia, esseri umani, equidi e altri mammiferi sono ospiti accidentali “a fondo cieco”, ovvero non sviluppando concentrazioni elevate di virus nel sangue non possono quindi trasmetterlo ad altre zanzare.

Nella maggior parte dei casi l'infezione nell'uomo è asintomatica. I casi sintomatici si presentano per lo più con manifestazioni leggere riconducibili a una comune influenza, mentre le forme più gravi possono coinvolgere il sistema nervoso in particolare negli anziani o in coloro che hanno un sistema immunitario compromesso.

“In qualità di Centro di Referenza Nazionale per le malattie esotiche degli animali e di Laboratorio di Referenza dell'Organizzazione Mondiale della Sanità Animale per la West Nile da anni monitoriamo e studiamo il virus costantemente – esordisce il DG dell'IZS di Teramo Nicola D'Alterio – “La situazione non deve destare allarmismi, tuttavia i dati del 2023, in calo rispetto al 2022, ci dicono che in Italia sono stati confermati 332 casi di infezione da West Nile virus nell'uomo, di cui 190 con coinvolgimento neurologico. Tra i casi confermati sono stati notificati 27 decessi, tutti nelle regioni del nord Italia. Questi numeri ci obbligano a tenera alta la guardia”.

“Come ricercatori il nostro compito è comprendere le modalità di trasmissione dell'infezione in modo da pianificare interventi preventivi” – conclude D'Alterio – “la prevenzione è un'arma fondamentale perché non esiste un vaccino per proteggere l'uomo dal virus: ad esempio bisogna evitare il più possibile le punture di zanzara tramite l'uso di repellenti cutanei, insetticidi ad uso domestico e soggiornare in ambienti riparati da zanzariere”.

Recentemente sono stati pubblicati sulla rivista scientifica Nature Communications sul virus West Nile i risultati di uno studio condotto dall'IZS di Teramo, in collaborazione con l'Università di Trento, la Fondazione Edmund Mach e l'Istituto Pasteur di Dakar in Senegal. Lo studio ha esplorato le modalità di diffusione del WNV, scoprendo percorsi complessi e inaspettati che legano Africa ed Europa. I ricercatori hanno utilizzato tecniche avanzate di analisi genetica e filogeografica ricostruendo così la dinamica evolutiva dei

vari ceppi del virus West Nile nel tempo e nello spazio. La combinazione dei due metodi ha permesso di tracciare le rotte di diffusione del virus, fornendo dettagli sulle sue origini e sulla modalità con cui si è diffuso nel corso del tempo. In particolare, la ricerca si è concentrata sui due principali lineage del virus, L1 e L2, che hanno percorsi e storie evolutive diversi.

In proposito la ricercatrice Giulia Mencattelli, prima autrice dello studio, fa notare che è interessante quanto scoperto in relazione al lineage 1: “Esiste un vero e proprio ‘corridoio’ tra Senegal, Marocco e i Paesi europei del Mediterraneo occidentale come Portogallo, Spagna, Francia e Italia, ma secondo le nostre analisi non è un corridoio a senso unico: avvengono anche incursioni che vanno dall’Europa all’Africa”.

Il responsabile del Laboratorio di Sanità Pubblica dell’IZS di Teramo, Giovanni Savini, coordinatore del gruppo di ricerca, specifica riguardo alle diverse dinamiche evolutive dei due lineages: “Dai risultati ottenuti sembra che L1 si diffonda più efficientemente di L2 sebbene infettino le stesse specie di uccelli e utilizzino gli stessi vettori. La diversa suscettibilità degli uccelli all’infezione rappresenta solo uno dei possibili fattori che hanno determinato queste differenze, sappiamo infatti ancora poco del ruolo delle zanzare come vettori e della loro recettività all’infezione. Questi sono tutti aspetti del ciclo vitale del virus ancora poco conosciuti e che intendiamo esplorare”.

Proprio l’integrazione dei dati genetici virali con informazioni relative ai movimenti degli uccelli migratori e alla suscettibilità all’infezione delle varie specie potrà portare a una comprensione più profonda di come il virus si diffonde, con l’obiettivo di prevedere e quindi mitigare l’impatto delle future epidemie, costituendo un modello di studio anche per altri virus emergenti.

---

# TANGOS CRUZADOS. CONCERTO APERITIVO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 9 Febbraio 2024



*Domenica 18 febbraio 2024, ore 18:30*

**Pescara, 8 febbraio 2024.** Franco Luciani e Fabrizio Mocata in concerto per il primo e il secondo appuntamento della rassegna Vuelvo al Sur. La casa della musica e del cuore patrocinata dal Comune di Pescara. Milonga Vuelvo al Sur – 18 febbraio 2024, ore 21.00 casa de tango de i Luoghi dell'Anima – via di sotto 120/8 – Pescara

Un doppio appuntamento in compagnia di Franco Luciani e Fabrizio Mocata, quello del 18 febbraio a inaugurare la rassegna Vuelvo al Sur. La casa della musica e del cuore, che si propone attraverso musica e danza, di farci viaggiare nel Sud del mondo nell'atmosfera accogliente e familiare de i Luoghi dell'Anima a Pescara, in cui si potranno anche degustare ottimi aperitivi.

Gli artisti, Fabrizio Mocata (pianoforte), presenza ricorrente nei cartelloni dei più importanti Tango Festivals di Buenos Aires e Montevideo e Franco Luciani (armonica e voce), senza dubbio il più influente armonicista della scena musicale del tango e folclore presenteranno, di ritorno dal tour argentino, Tangos Cruzados, il nuovo disco che racconta il

tango in una forma elegante e moderna, adatta all'ascolto di oggi, ma anche rispettosa della sua matrice originale. Il progetto nasce dall'incontro dei due artisti sul palco del più antico Festival di Tango d'Europa, quello di Granada, che da subito si sperimentano nell'intesa e nella sinergia che li conducono fino ad oggi per farci assaporare insieme, la conoscenza del tango classico, i componimenti originali e la contemporaneità più vicina a entrambi: il doveroso tributo al grande Hugo Diaz, di cui Luciani è considerato l'erede, e brani che fanno omaggio a grandi compositori come A. Troilo e A. Piazzolla.

Il dialogo, l'improvvisazione, le note della tradizione trascineranno il pubblico in un meraviglioso e ricco viaggio che continuerà, dopo l'aperitivo, dalle 21.00, nella milonga, con la selezione musicale del Tdj Adan Schwindt e musica dal vivo sempre a cura dei due artisti.

L'evento è patrocinato dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Pescara e realizzato mediante la partecipazione di Partner tecnici e Main Sponsor quali Pizzeria Giampiero al 58/1, Bonjour Boulangerie, Volavola audiovisivi e Franco Glieca Fotografia che l'organizzazione ringrazia vivamente.

È previsto uno sconto del 50% sull'acquisto dei biglietti per persone con disabilità. Per informazioni, acquisto biglietti e abbonamenti è necessario chiamare il 3388008599 o recarsi presso la libreria in via di sotto 120/8 a Pescara.

---

**SCIOPERO AEREI 9 FEBBRAIO:**

# cosa fare per salvare il viaggio

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 9 Febbraio 2024



**Trapani, 8 febbraio 2024.** I disservizi aerei continuano a creare difficoltà ai passeggeri. Voli cancellati, voli in ritardo e scioperi aerei, infatti, rovinano le vacanze a milioni di italiani.

Disagi da record a cui si aggiunge l'imminente sciopero di venerdì 9 febbraio, che coinvolgerà, secondo una stima di ItaliaRimborso, oltre 120mila passeggeri italiani che subiranno un disservizio per lo sciopero aereo.

Per lo sciopero di venerdì 9 febbraio, l'Enac ha specificato le fasce orarie di tutela per i passeggeri, previste dalle ore 7 alle 10 e dalle ore 18 alle 21. L'intero elenco è consultabile all'interno del sito web di Enac.

Le compagnie aeree hanno iniziato a cancellare con anticipo i voli coinvolti nello sciopero di venerdì 9 febbraio. I vettori aerei dovrebbero fornire assistenza, proponendo un volo alternativo al passeggero, così come previsto dal Regolamento Comunitario 261/2004. Ecco, quindi, che il viaggiatore si trova in una situazione di totale difficoltà.

In caso di sciopero aereo, il passeggero non ha diritto alla compensazione pecuniaria, ma può comprarsi a proprie spese un nuovo volo alternativo, anche con una compagnia aerea diversa rispetto a quella inizialmente scelta. Ciò avviene qualora il passeggero non venga adeguatamente riprotetto dal vettore



aereo. Queste somme sborsate per via dello sciopero aerei possono essere rimborsate, così come le spese per qualsiasi altro mezzo di trasporto utilizzato per giungere alla destinazione inizialmente programmata, eventuali notti in hotel in più e pasti nei giorni in cui è stato provocato il disservizio aereo.

“Nei casi di scioperi – dice Felice D’Angelo, ceo di ItaliaRimborso – il passeggero può subire un ritardo o una cancellazione del volo. Il viaggiatore, qualora non riprotetto dal vettore aereo con un nuovo volo, può sicuramente sostituirsi alla compagnia aerea e sostenere tutte le spese per raggiungere la meta prefissata. In questo caso sarà poi possibile avviare un reclamo di rimborso, rivolgendosi direttamente al vettore aereo o ad un claim company”.

L’amministratore di ItaliaRimborso, che fornisce assistenza gratuita ai passeggeri, vittime dei disservizi aerei, chiarisce i diritti del viaggiatore in caso di sciopero: “Nei casi di sciopero, al passeggero non spetta la compensazione pecuniaria, prevista dal Regolamento Comunitario 261/2004, che va da 250 a 600 euro, ma solo ed esclusivamente il rimborso delle spese per raggiungere la meta”.

Ulteriori dettagli sul rimborso delle spese sostenute in riferimento allo sciopero aereo è possibile consultarle al seguente link: [rimborso sciopero aerei](#).

---

## **LA PROPAGANDA DELL’OCCIDENTE**

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 9 Febbraio 2024



*Riflessioni su interviste ad uno dei più grandi intellettuali viventi: NOAM CHOMSKY*

di Massimo Brundisini

**Politicainsieme.com, 8 febbraio 2024.** Le seguenti riflessioni sono partite dall'essermi imbattuto, avendo un po' più di tempo per via dell'influenza, in due interviste dello scorso anno a Noam Chomsky, considerato il più importante intellettuale vivente, una vera e propria superstar, da sempre impegnato sul fronte della ricerca della Pace.

Chomsky ha scritto, sempre lo scorso anno, il libro *Autorità Illegittima*. È anche famoso per essere, da ebreo e da sempre, il più incalzante critico della politica di Israele, e questo particolare forse riesce a smentire e smontare, una volta per tutte, la ricorrente, falsa e deleteria associazione che viene fatta tra la critica alle politiche di Israele e l'accusa di antisemitismo. Questa ultima considerazione forse può essere anche trasferita all'iniziativa dei più di 800 funzionari, di Stati Uniti e vari paesi europei, che hanno diffuso una lettera pubblica di dissenso contro il sostegno fornito dai propri governi a Israele nella sua disumana e spietata guerra a Gaza, considerandolo una forma di complicità palese che potrebbe avere pesanti ricadute.

In proposito, mi chiedevo, certo un po' ingenuamente, del perché non riconosciamo lo Stato della Palestina. Penso infatti che possa essere un'esperienza comune quella di vedere in qualche Tg le immagini di un dibattito alle Nazioni Unite dove compare il seggio dello State of Palestine. L'Italia non riconosce lo Stato di Palestina, e si limita ad ipocrite e

inutili visite di facciata all'assediate Abu Mazen, che governa sì e no il suo Palazzo Presidenziale (parlare di Autorità Palestinese è ancora ipocrisia e una palese presa in giro), nonché a qualche recente timido accenno critico al problema esiziale degli insediamenti abusivi dei coloni (ben 700000 mila gli occupanti illegali).

Contro questi ultimi si è espresso finalmente anche Biden, che ha addirittura emanato delle sanzioni a carico di alcuni loro esponenti. Nel frattempo, potenti ruspe spianano di notte il campo profughi di Jenin, appunto in Cisgiordania, già sede di massacri, come mostrato nel programma "In mezz'ora" della RAI. Attaccare campi profughi mi ha sempre evocato per analogia, come immagine, quella di sparare sulla Croce Rossa.

Nella prima di queste interviste illuminanti, allora incentrate più sulla guerra in Ucraina l'intervistatore inizia col dire che Chomsky è l'autore più consultato di tutti i tempi, al pari di Shakespeare e addirittura della Bibbia, e poi fa una domanda riguardo le possibili conseguenze della guerra in Ucraina. Chomsky dice subito che in Ucraina l'occidente ha fatto una terribile scommessa, dal momento che tutti sapevano, da trent'anni, che c'era una linea rossa da non superare, assioma valido per tutti i presidenti russi, da Eltsin a Gorbaciov: l'entrata nella Nato di Georgia e Ucraina.

Non si è voluto trattare, anche quando un accordo era stato raggiunto nel marzo 2022 grazie alla Turchia, e fu Boris Johnson in quel caso a far saltare il tavolo. Nella seconda intervista, Chomsky, con calma olimpica e ferma lucidità, non si fa coinvolgere, come vorrebbe il giornalista del Times (con una dizione davvero invidiabile!), nella critica tout court all'intervento russo, ma anzi afferma che ormai il sud del mondo non si fa più ingannare dalla bolla di propaganda dell'Occidente.

Fa al riguardo un raffronto un po' cinico tra i circa 10000 civili morti in Ucraina e quelli morti nelle guerre di El

Salvador, Libano, ma soprattutto Iraq, forse un milione, si disse allora per difendere gli interessi USA ... a 10000 km di distanza: i soliti due pesi e due misure e quindi niente sanzioni. Ricordiamo per inciso che il PIL russo è cresciuto più di quello dei paesi del G7 (3% nel 2023) e lo stesso farà nel 2024, come si evince da uno schema in fondo a questo articolo, dal titolo inquietante, di Maurizio Blondet (CLICCA QUI). Le sanzioni sono un boomerang e la Germania è in recessione.

Racconta poi che a Baghdad non c'erano a testimoniare giornalisti ed ONG, e che per ricordare la tragica distruzione della bellissima città di Falluja, dove tra l'altro fu usato fosforo bianco, la marina statunitense ha varato una nave con quel nome. Ma anche per quel che riguarda l'occidente è giusto che vengano ben definite le posizioni: quella USA, con interessi propri, culminati con l'obbiettivo che Biden si era riproposto fin dall'inizio del conflitto, la distruzione del Nord Stream 2, che è costata alla Germania, governata da un mollusco (leggasi invertebrato), 12 miliardi di euro e l'attuale grave recessione, e quella Europea, sottomessa e succube a quegli interessi, agli antipodi dai nostri, ma sostenuti con fermo piglio masochistico e autolesionistico.

E all'intervistatore, a dire il vero un po' sbeffeggiato poi nei commenti degli utenti, che gli chiedeva perché una nazione libera non potesse decidere di aderire alla nato (il minuscolo è voluto, n.d.a.), Chomsky risponde chiedendosi a sua volta cosa potrebbe succedere se Cina e Russia installassero sistemi d'arma avanzati in Messico: la sua risposta è precisa, il Messico sarebbe spazzato via. Dice poi che la nato è molto più aggressiva degli antagonisti, ha invaso ad esempio la Jugoslavia e la Libia (dimenticando forse il Tibet), abbandonando la sua statutaria missione difensiva, ma la cosa sembra non interessare a nessuno. Ripete poi che il Sud del mondo, che si sta accodando in forze ai BRICS, se la ride bellamente quando qualcuno parla di guerra ingiustificata,

ritenendo cosa evidente a tutti, e difficilmente confutabile, che la guerra ucraina sia in realtà il seguito, ricercato con puntigliosa determinazione, del conflitto freddo USA-URSS, in realtà mai concluso, in questo caso però portato avanti sacrificando vittime e strutture ucraine e soldi anche nostri.

Purtroppo, a parlare ancora di guerra ingiustificata, e qui so di suscitare reazioni e critiche, è il nostro osannato Presidente, ma l'impressione è che sia rimasto quasi solo lui a farlo apertamente, visti anche i retropensieri della nostra Premier alle prese con buontemponi russi (ma anche del nostro Ministro della Difesa): forse qualcuno dovrebbe avvisarlo della cosa. Mattarella si appella, una volta sì e l'altro pure, ai valori europei da difendere in Ucraina, e li conosciamo bene e li apprezziamo tutti, ma il bicchiere è solo pieno per metà: ci si dimentica facilmente dei disvalori, nei quali siamo ugualmente campioni, uno fra tutti il neo-colonialismo. Purtroppo, se ne sta accorgendo a sue spese la Francia, in ritirata strategica dalla fascia sub-sahariana, area per troppi decenni depredata a man bassa e vessata dal signoraggio del franco, come ebbe a denunciare con durezza estrema la Meloni quando era di lotta e non ancora di governo. E comunque moltissimi auguri al Piano Mattei, comunque la si pensi.

Interrogato poi sulla contrapposizione con la Cina, Chomsky mette in guardia dalle provocazioni come quella di posizionare dei B-52 con testate nucleari nella base di Guam, a una distanza dalla Cina a portata di quegli aerei. Come disse tempo fa un politico cinese, la Cina ormai confina con gli Stati Uniti, avendo intorno stati che addirittura si vorrebbe fossero integrati nella nato. Anche noi da buoni sudditi, invieremo una nostra nave nella zona, un'arma micidiale, forse con lo scopo recondito di far morire dal ridere i cinesi: stessa cosa (stessa nave?) faremo con gli Houthi, missione di cui ci hanno subdolamente e furbescamente messi a capo, o forse, meglio, ad eventuale "capro" espiatorio. Spezzeremo le

reni agli Houthi? È stato aperto un serio dibattito sulle motivazioni che sono dietro gli attacchi alle navi mercantili (guarda caso tranne quelle cinesi e russe)? La benemerita operazione di aiuto ai bimbi palestinesi bisognosi di cure portati in Italia con la nave Vulcano, si scontra purtroppo con il bombardamento nelle stesse ore di un asilo a Rafah, con due bimbe uccise, che vanno ad aggiungersi alle migliaia di bambini già morti. Ci siamo salvati l'anima? Non è possibile fare di più? Con il bombardamento di Rafah, ultima spiaggia per milioni di profughi, sembra che stia prendendo corpo, a detta di molti, il piano in realtà architettato prima del 7 Ottobre e di cui avevo parlato in due precedenti articoli, per l'espulsione dei Palestinesi da Gaza, e, perché no, dalla CisGiordania. Allego i link nel caso qualche eventuale lettore avesse tempo e voglia di dare un'occhiata.

L'impero USA si muove con meccanismi che sono difficilmente arrestabili, anche considerando il peso politico enorme del complesso militare-industriale (e nonostante un debito monstre di 34000 miliardi di dollari), come denunciato coraggiosamente già nel 1960 dal Presidente Eisenhower, ma la nostra bimillenaria esperienza riguardo gli imperi e la loro caduta ci dovrebbe aprire gli occhi: con più di metà del mondo dichiaratamente ostile, ovvero i BRICS con sempre nuovi aderenti, l'impero è costretto a giocare la carta militare, con il rischio per tutti noi che sia la carta finale della nostra civiltà (o inciviltà). Per Roma il colpo definitivo fu sferrato dai barbari: dopo 2000 anni forse siamo ancora in tempo a far sì che questa volta sia l'Umanità più avanzata a disinnescare l'escalation, e magari a farlo potrebbero essere, per contrappasso positivo, proprio gli eredi dell'Impero Romano.

Dovrebbe essere doveroso ipotizzare soluzioni alternative allo scontro perenne, dagli esiti imprevedibili, che ci impedisce di avere uno sguardo sereno e positivo sulla vita sul nostro bellissimo Pianeta. Ripropongo quindi, sulle orme del

visionario Don Sturzo, la creazione del Partito della Pace e della Felicità, con il programma da me accennato in un precedente articolo. Sono nato ottimista, e di solito dopo questa affermazione, spunta sempre qualcuno che dice che bisogna essere realisti, ma sognare non è proibito e non costa nulla, e allora il mio sogno è la nascita di un Partito della Pace e della Felicità sostenuto da una Federazione cristiana di Centro che possa stravincere le elezioni europee.

Noam Chomsky e la “propaganda” dell’Occidente – di Massimo Brundisini – Politica Insieme

---

## VIABILITÀ PROVINCIALE: DUE INTERVENTI SULLE FRANE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 9 Febbraio 2024



*Al via Lungo la sp 187 Trignina per 550.000 euro*

**Chieti, 8 febbraio 2024.** La Provincia di Chieti ha consegnato lavori per oltre 550.000 euro alle ditte aggiudicatrici che dovranno realizzare gli interventi programmati per risolvere le gravi criticità dovute ai movimenti franosi che interessano la SP 187 “Trignina”.

Nello specifico, gli interventi introdotti dalla Provincia di Chieti riguardano la frana in località Canaloni di Lentella e lo smottamento nel territorio di Palmoli.

La frana di Canaloni, che da un ventennio interessa l'area, sarà oggetto di un intervento che ha l'obiettivo di mettere in sicurezza e ripristinare le migliori condizioni di sicurezza per la transitabilità della SP 187 che collega il centro abitato di San Salvo a Carunchio (circa 35 km), attraversando i comuni di Fresagrandinaria, Lentella e Palmoli. Gli interventi urgenti di sistemazione e consolidamento del movimento franoso sono stati consegnati oggi alla Marinelli Group di Marinelli Antonio di San Salvo, per un importo complessivo dell'intervento di 240.000 euro. La circolazione non verrà interrotta durante i lavori.

L'altro intervento è localizzato nel comune di Palmoli a nord est del paese, in località Fonte Troccotello nei pressi della frazione Fonte La Casa al km 21+660 della SP 187, dove si è verificata una frana nel 2023 che ha comportato il cedimento di parte della carreggiata con la conseguente chiusura al transito. L'importo complessivo dell'intervento è pari a 317.000 euro. I lavori sono stati affidati alla LaMoviterra di Lentella che nei giorni scorsi ha avviato la realizzazione di un'opera strutturale di sostegno del corpo stradale, che sarà successivamente ricostruito. A completamento dell'intervento saranno realizzate le barriere di sicurezza e la segnaletica stradale. Le opere previste sono calibrate in continuità rispetto alle opere di consolidamento già esistenti nel tratto.